



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Fallimenti	» 14
— Riconoscimento di proprietà	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 15
— Bandi di gara	» 17
— Espropri	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 32
---	------

Rettifiche	» 33
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 34
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PORTO NUOVO CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 36

Capitale sociale € 516.000,00

Codice fiscale n. 01228800783

È convocata per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15, presso lo studio del notaio Andrea De Nicola, in Roma, via Cola Di Rienzo n. 285, l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 516.000,00 ad € 1.032.000,00.

Roma, 7 gennaio 2002

L'amministratore delegato:
dott.ssa Mariagiorgia Manfioletti

S-150 (A pagamento).

SORARIS - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via Galvani n. 16
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese n. 00857440242
 Codice fiscale n. 00857440242

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in prima convocazione mercoledì 6 febbraio 2002 alle ore 18, e occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 8 febbraio 2002; stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Sandrigo, 28 dicembre 2001

Il presidente: Francesco Benetazzo.

C-231 (A pagamento).

DOMUS ADIUTRIX - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Arena n. 2
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 02248320166
 R.E.A. di Bergamo n. 275257
 Codice fiscale n. 02248320166 (partita I.V.A.)

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5 per il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 febbraio 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario. Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni è a norma di legge e di statuto anche presso la sede sociale.

Bergamo, 3 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Carlo Pesenti

C-202 (A pagamento).

SANITEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano
 Capitale sociale € 7.500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Riconferma di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 3 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore: avv. Francesco De Luca

C-206 (A pagamento).

Pasqualini - S.p.a.

Sede in Roma, via Valnerina n. 40
 Codice fiscale n. 00083610592
 Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili azionisti e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà in Roma, via dell'Astronomia n. 19, il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto, per deliberare, in seconda convocazione in data 31 gennaio 2002 alle ore 11 sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 2001 con le relative relazioni ed allegati.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-142 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Roma, Ltv. Mellini n. 7
 Capitale sociale € 116.437,50 interamente versato
 Codice fiscale n. 83001630140
 Partita I.V.A. n. 04134261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7, alle ore 12,30 del 31 gennaio 2002, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 11 febbraio 2002 stessa ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16 Sondrio;
 Corner Banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianpaolo Painsi

S-140 (A pagamento).

ERG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nicola Piccinni n. 2
Capitale sociale € 16.066.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione al registro
imprese di Milano 94040720107
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1344017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 11,30 in Genova, via De Marini n. 1, Torre W.T.C., 19° piano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarrà fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 76 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i soci hanno facoltà di ottenerne copia di detta relazione, la quale è altresì consultabile nel sito internet: www.erg.it

Genova, 8 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Garrone

S-269 (A pagamento).

POZZI GINORI - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale € 10.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Riconferma di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 3 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore: avv. Francesco De Luca

C-207 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERPORTO
ROMA-FIUMICINO - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale R. Ardigò n. 30/A
Capitale sociale € 6.961.500,00 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 930049
Codice fiscale e numero d'iscrizione
nel registro imprese di Roma 0580685.100.1
Partita I.V.A. n. 0580685.100.1

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, piazzale R. Ardigò n. 30/A, per il giorno 31 gennaio 2002, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 2002, stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 6.961.500,00 a € 13.923.000,00 mediante emissione di n. 13.650.000 azioni da € 0,51 ciascuna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti, godimento 1° gennaio 2002;
2. Proposta di aumento del valore nominale di ogni azione da € 0,51 a € 1,00;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti in materia.

Roma, 7 gennaio 2002

Il consigliere delegato: Soria Raimondo.

S-141 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale € 4.386.923,85 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00709600159
R.E.A. di Milano n. 512867

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Annullamento azioni della società oggetto di riscatto ai sensi dell'art. 11 dello statuto. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di modifica degli articoli 8, 21 e 22 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2001 ed esame dei relativi allegati;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Deliberazione ex art. 12 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

S-271 (A pagamento).

PADANA TUBI & PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.

Sede sociale in Guastalla (RE), via Portamurata n. 8/a
 Capitale sociale € 20.800.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00323370353 del registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione assemblea

Il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 10, presso la sede sociale, a Guastalla (RE), via Portamurata n. 8/a, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfieri Anna

S-241 (A pagamento).

SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
 Capitale sociale € 135.200.000
 Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 12887750151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2264 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 4 gennaio 2002

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-139 (A pagamento).

A.G.A.M. Ambiente Gas Acqua Monza - S.p.a.

Sede in Monza
 Capitale sociale € 46.482.000
 Iscritta nel registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 02871370967

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 15,30 in Monza, via Canova n. 3, presso la sede della società, in prima convocazione, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto primo: nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
 Oggetto secondo: determinazione compensi agli amministratori;
 Oggetto terzo: nomina del Collegio sindacale;
 Oggetto quarto: affidamento dell'incarico di revisione contabile al bilancio d'esercizio per l'anno 2001.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Francesco Vittadini

C-227 (A pagamento).

MASSA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Portafabbrica n. 1
 Tribunale di Massa n. 23700/97
 R.E.A. n. 100971
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297240459

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 28 gennaio 2002 in Massa, via Oliveti n. 123 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Massa Servizi S.p.a.
 Il presidente: Tonelli Nicola

C-395 (A pagamento).

ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 274
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04489061004

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Anastasio II n. 274, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile del bilancio al 30 settembre 2001;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 9 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Francesco Picello.

S-217 (A pagamento).

BORGONUOVO SIM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Amedei n. 15
 Capitale sociale 1.454.920.016 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 271804, R.E.A. n. 1249717
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08824140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Turconi, via Carducci n. 26 Milano in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale euro: deliberazioni conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Maurizio Gatti.

S-239 (A pagamento).

UNISTAR - S.p.a.

Sede in Catania, stradale Primosele n. 37
 Registro imprese n. 54105, C.C.I.A.A. n. 246693
 Codice fiscale n. 03616500876

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Russo Gioacchino

S-240 (A pagamento).

**I.L.T.E. - Industria Libreria
Tipografica Editrice - S.p.a.**

Sede in Moncalieri, via F. Postiglione n. 14
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Iscritta al numero 608/47 del registro imprese di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470170010

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11, presso la sede della società in Moncalieri (TO), via F. Postiglione n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decreto ministeriale n. 101039 del 10 luglio 2001; adempimenti relativi;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale oppure presso le sedi della Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Nottola

C-398 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina n. 605
 Capitale sociale € 500.000
 Codice fiscale n. 07857510585
 Partita I.V.A. n. 01889901003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marina Fanfani sito in Roma, via Sabotino, n. 45 per le ore 11 del giorno 31 gennaio 2002 in prima convocazione ed il giorno 1° febbraio 2002 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione in Itaca S.p.a. delle società GSQ Italconsulenze S.r.l. ed ODX S.r.l.;
2. Aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, quarto comma, Codice civile, da destinare ad AISoftw@re da liberarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda AISoftw@re denominato «B.U.A.S.S.»;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Adozione nuovo statuto.

Potranno intervenire gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianfranco D'Atri.

S-262 (A pagamento).

ICON HEALTH & FITNESS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Sandro Penna snc
 Sant'Andrea delle Fratte
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27147 del registro delle imprese del Tribunale di Perugia
 Iscritta al n. 178988 della C.C.I.A.A. di Perugia

Convocazione assemblea dei soci

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria della società Icon Health & Fitness Italia S.p.a. per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 16, ed eventualmente alla stessa ora il giorno 4 febbraio 2002 in seconda convocazione presso la sede della società Icon Health & Fitness Italia S.p.a. in via Sandro Penna snc Sant'Andrea Delle Fratte, 06132 Perugia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Deleghe di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Perugia, 15 dicembre 2001

L'amministratore delegato: Giovanni Lato.

S-243 (A pagamento).

METANODOTTI PADANI - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, viale delle Industrie n. 9
Capitale sociale € 309.600 interamente versato
Numero R.E.A. 74758
Codice fiscale, partita I.V.A. n. 00197170293

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 16 presso lo studio del dott. Claudio Gabinio, notaio in Rovigo, piazza Vittorio Emanuele n. 48, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° marzo 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ex art. 2504-*octies* e *novies* del Codice civile;
2. Modifiche agli articoli n. 1), n. 14) e n. 20) del vigente statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale in Rovigo, viale delle Industrie n. 9.

L'amministratore unico: dott. Alberto Dondi.

S-233 (A pagamento).

SOVAGRI - Società consortile per azioni

L'assemblea dei soci della Sovagri Soc. cons. per azioni sede legale Parco M. Cristina di Savoia Is.C Napoli Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato registro imprese Napoli n. 332732/96 C.C.I.A.A. Napoli n. 561834 codice fiscale e partita I.V.A. n. 07064750636 è convocata c/o la sede amministrativa in Napoli, piazza Bovio n. 14 il 29 gennaio 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed il 30 gennaio 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione attività I° semestre 2001 ed andamento gestione II° semestre 2001, attuazione «Sovvenzione Globale» in zootecnia in Campania;
2. Conversione capitale sociale euro art. 17 del D.L. n. 213/98. Presa d'atto;
3. Legge Regione Campania n. 10 del 11 agosto 2001, art. 67. Provvedimenti.

Il presidente: ing. Giuseppe Di Martino.

S-266 (A pagamento).

PILKINGTON HOLDINGS - S.p.a.

Sede in San Salvo, zona industriale
Capitale sociale € 168.759.000. interamente versato
N. 142713 R.E.A. registro delle imprese di Chieti
N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti
e codice fiscale n. 97286080151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 presso la sede legale della società ed eventualmente per il giorno 31 gennaio 2002 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Cestaro

S-204 (A pagamento).

HARRY'S MORATO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via M. D'Azeglio n. 49
Capitale sociale € 516.460 interamente versato
Codice fiscale/partita I.V.A./registro imprese
di Vicenza n. 01816630246

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Harry's Morato S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via M. D'Azeglio, n. 49, per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 41 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione assembleare.

Vicenza, 9 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morato Luigi

S-232 (A pagamento).

IL SEME - Società coop. a r.l.

Sede in Bergamo, via Bonomelli n. 9
Codice fiscale e numero iscrizione al registro
imprese di Bergamo 02051660161

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso il Centro La Porta a Bergamo, in viale Papa Giovanni XXIII n. 30, in prima convocazione il 29 gennaio 2002, alle ore 7, ed in seconda convocazione il 30 gennaio 2002, alle ore 19,15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da, via Bonomelli n. 9 a, via Bellini n. 1;
2. Modifica ed integrazione oggetto sociale, modifica tipo cooperativa e modalità ammissione e revoca soci;
3. Determinazione del valore minimo quota in € 25,00;
4. Riunione assemblea ordinaria entro 6 mesi quando particolari esigenze lo richiedono;
5. Modifiche al funzionamento degli organi sociali ed eliminazione del Collegio dei probiviri;
6. Adozione nuovo testo di statuto.

Bergamo, 3 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Nessi

S-244 (A pagamento).

SICPA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale € 2.100.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00798610150

Partita I.V.A. n. 12883360153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 presso lo studio Pirola Pennuto Zei in via Vittor Pisani n. 16, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione dell'Organo amministrativo della società e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2383 e 2396 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

S-272 (A pagamento).

SO.FIN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/B

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.E.A. FI 359281

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Firenze 03435010487

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della So.Fin Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Euro Cormar S.p.a. in Sesto Fiorentino, via provinciale Lucchese n. 181 il 30 gennaio 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale per scaduto triennio;
2. Rideterminazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

So.Fin Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato: Marcello Fratini

S-245 (A pagamento).

CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede legale in Carpegna (PS), via Petricci

Capitale sociale € 5.868.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pesaro e Urbino al n. 01115500371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01115500371

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Barbara Ciacci in Rimini, via Cairoli n. 23, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accertamento scioglimento società e messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Cambio della denominazione sociale;
4. Delibere consequenziali e/o accessorie.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca delle Marche, filiale di Rimini, viale Tripoli n. 82.

Carpegna, 8 gennaio 2002

L'amministratore unico: Silvano Zavaglia.

S-294 (A pagamento).

ISTV - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 162

Capitale sociale € 510.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese al n. 65060

Codice fiscale n. 05074230482

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 12 in Milano, via Bovio n. 6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei Consiglieri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

ISTV S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

S. Gamannosi Degl'Innocenti

S-308 (A pagamento).

AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.

Sede legale in Ventimiglia (IM), p.le Bevera s.n.c.

Capitale sociale € 1.805.583,49 interamente versato

Iscritta al registro imprese di IM n. 2636 - R.E.A. IM. n. 62715

Partita I.V.A. n. 00298520081

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dottor Gianni Donetti in Sanremo, via Roma n. 36 in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sull'attività aziendale.

Parte straordinaria:

2. Trasferimento sede sociale;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Cambio ragione sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ventimiglia, 4 gennaio 2001

Il presidente: Cesare Caldarelli.

S-270 (A pagamento).

Blue Sof Consulting - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 7

Capitale sociale € 250.000,00

Registro imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07337480011

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in via Andrea Doria n. 7, 10123 Torino (TO), in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 11:00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e determinazione compensi;
2. Esame e valutazione delle attività svolte sull'area di Roma nel corso del 2001 da Consigliere delegato alle stesse;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Torino, 9 gennaio 2002

Blue Sof Consulting S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Mario Lovera

IG-5 (A pagamento).

Convocazione assemblea

Class Financial Network - S.p.a.

Milano, Via Burigozzo n. 5

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 31 gennaio 2002, presso la sede legale, ad ore 10.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 1° febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento incarico alla società di revisione Grant Thornton ai sensi art. 165 D.Lgs 58/98.

Parte straordinaria:

Introduzione clausola di prelazione.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente: Paolo Panerai.

IG-4 (A pagamento).

Convocazione assemblea

POLIOTTICA - S.p.a.

Sede in Genova

Iscrizione registro imprese Genova n. 01150150108

È convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in Genova, Galleria Mazzini n. 3/8 - per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del C.S. ai sensi dell'art. 2408 C.C.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Trasferimento della sede legale.

Genova, 9 gennaio 2002

L'amministratore: Carlo Salvioni.

IG-6 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Selva di Val Gardena (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 successive modificazioni, che la stessa riduce dal 1° gennaio 2002 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Terzano applica dal 1° gennaio 2002 le seguenti condizioni:

spese per estinzione conto: € 25,00; spese per bonifici urgenti: € 10,00; spese per la fotocopiatura di atti archiviati: € 10,00.

La Cassa Raiffeisen Oltradige ha ridotto in data 23 novembre 2001 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente e a risparmio di 0,50 punti percentuali e riduce dal 1° gennaio 2002 sia il tasso base per i depositi a risparmio nonché i depositi in contocorrente e a risparmio con una giacenza media di € 103.291,38 di 0,25 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria applica dal 1° gennaio 2002 quale rimborso spese per l'ammortamento di un libretto di risparmio o un certificato di deposito fino a € 144,00 oltre all'imposta di bollo dovuta.

Per l'estinzione di libretti di risparmio la commissione ammonta a € 3,00.

Bolzano, 28 dicembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-208 (A pagamento).

BIPIELLE DUCATO - S.p.a.

Du.Ca. SPV - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto, degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2, 20121 Milano, essa ha ceduto pro soluto a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 30 novembre 2001 dai seguenti criteri:

a) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

b) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, né intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possono sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

c) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato;

d) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 30 novembre 2001;

e) al 30 novembre 2001, vi è al massimo una sola rata insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 rate insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattuale stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolte, rispetto allo stesso sia effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

f) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

g) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

h) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

i) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

l) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

m) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «testo unico bancario»);

n) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del testo unico bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore al tasso soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurai stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

o) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

p) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

q) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

r) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 3.360%;

s) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi, ed erogati direttamente al consumatore, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 6.143,25 e l'importo di € 39.180,49;

t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto beni diversi dalle auto concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso all'importo di € 1.499,79 e l'importo di € 40.917,85;

u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 5.192,46 e l'importo di € 37.922,40;

v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata, concessi al consumatore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 6.874,04 e l'importo di € 40.212,37.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio tesoreria, via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, numero di telefono 0039/0583/973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Bipielle Ducato S.p.a.

Legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-242 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Calabria Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
1	2348/PG	Di Benedetto Donenico	29/07/1908	Saracena (CS)	31/07/1983	Castrovillari (CS)
2	2352/PG	Avena Gaetano	20/11/1888	Papasidero (CS)	26/07/1979	Mormanno (CS)
3	2354/PG	Mandarino Carmine	31/05/1894	Paola (CS)	30/10/1984	Paola (CS)
4	2356/PG	De Gregorio Giuseppe	06/08/1917	Catanzaro	15/06/1981	Catanzaro
5	2357/PG	Angotti Gaetano	20/07/1918	Serrastretta (CZ)	28/05/1976	Decollatura (CZ)
6	2359/PG	Giordano Rosa	06/03/1897	Mesoraca (KR)	13/07/1981	Mesoraca (KR)
7	2360/PG	Nadile Domenico Antonio	24/04/1898	Fabrizia (VV)	22/05/1977	Dinami (VV)
8	2362/PG	Ravenna Maria Rosa	09/09/1896	Joppolo (VV)	19/07/1981	Joppolo (VV)
9	2366/PG	Anselmo Gaspare	10/01/1909	Gizzeria (CZ)	01/09/1994	Messina
10	2367/PG	Argirò Agazio	23/08/1906	Squillace (CZ)	06/09/1989	Rivoli (TO)
11	2370/PG	Zaccone Lucia	01/09/1891	Borgia (CZ)	03/08/1967	Borgia (CZ)
12	2372/PG	Allaro Salvatore	14/02/1891	Gerace (RC)	28/11/1981	Reggio Calabria
13	2374/PG	Amaddeo Francesco	26/08/1918	Reggio Calabria	11/08/1988	Reggio Calabria
14	2379/PG	Aversa Aldericcia	23/05/1905	Rende (CS)	08/02/1991	Rende (CS)
15	2380/PG	Palazzo Giuseppe	26/11/1920	Parenti (CS)	28/04/1987	Cosenza
16	2383/PG	Chiodo Giuseppe	12/03/1898	Soveria Mannelli (CZ)	04/06/1980	Soveria Mannelli (CZ)
17	2405/PG	Buffa Costantina	23/05/1904	Cortale (CZ)	04/03/1983	Cortale (CZ)
18	2409/PG	Marino Francesco	14/03/1909	Catanzaro	06/01/1990	Catanzaro
19	2411/PG	Commodari Caterina	08/06/1902	Badolato (CZ)	09/08/1990	Sellia Marina (CZ)
20	2412/PG	Celia Francesco	20/02/1911	Gasperina (CZ)	08/01/1984	Gasperina (CZ)
21	5092/PG	Fera Giuseppe	14/03/1923	Mesoraca (KR)	01/06/1999	Cugliate Fabiasco (VA)

Catanzaro, 12 dicembre 2001

p. Il dirigente
Il funzionario responsabile: Gennaro Marchese

C-243 (Gratuito).

TAR SICILIA

Catania

Rossella Vindigni (avv. D. Sammartino, via O. Scammacca n. 37, (CT) ha proposto al TAR Sicilia, Catania il ric. n. 2771/01 contro il Ministero dell'istruzione, il Provveditorato agli studi di Palermo e l'Assessorato regionale al lavoro, avverso l'atto d'approvazione della graduatoria regionale del concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione di insegnanti di scuola materna e la relativa abilitazione, indetto con d.d. 6 aprile 1999, riguardo alla sua posizione.

Ella premette che: ha partecipato al concorso; ha dichiarato il titolo di riserva di invalida civile; ha superato le prove con 76,5 punti; ha inviato all'A. scolastica il certificato d'iscrizione nell'elenco degli invalidi civili ex art. 19 legge n. 482/68; non è stata inserita in graduatoria definitiva col titolo di riserva, anche dopo rituale reclamo, completo di altri atti. Avanza i seguenti motivi.

A) È stato violato il bando (artt. 3 e 4), perché per l'A. la disoccupazione non è provata dal suddetto certificato, come se bisognasse anche quello di disoccupazione dell'Ufficio di collocamento. Ma ciò è richiesto solo per confermare la disoccupazione all'atto dell'assunzione, e non prima per fare la graduatoria, ove vale l'iscrizione ex art. 19.

B) È stato violato l'art. 19 legge n. 482/68 perché (giurisprudenza costante) il certificato d'iscrizione nell'elenco è l'unica prova della disoccupazione. Per tale ragione, la dicitura, apposta nel certificato rilasciato dall'U.P.L.M.O. di Siracusa, per cui esso andava completato dall'altro certificato d'iscrizione collocamento, va intesa nel senso che ciò serve per l'assunzione. Altrimenti il certificato è illegittimo e va impugnato.

C) In ogni caso per l'art. 16 legge n. 68/99 la disoccupazione non è necessaria per godere della riserva per gli invalidi, quindi l'ipotetica carenza diviene irrilevante entrando in vigore la legge.

D) Ha errato l'A. perché ha ignorato che la ricorrente aveva completato il primo certificato, inviando quello del collocamento, così regolarizzando gli atti ex art. 5 del bando: infatti il primo certificato era completo, e andava solo confermato, quindi la regolarizzazione era possibile.

Il 29 novembre 2001 il TAR ha trattato la domanda di sospensione e con ordinanza n. 566/01 ne ha subordinato la trattazione all'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami.

Avv. Dario Sammartino.

C-236 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

Integrazione del contraddittorio nei confronti dei seguenti soggetti idonei del concorso a 23 posti di dirigente, secondo la graduatoria di cui al P.D.G. 17 luglio 2000 (pub. su B.U. n. 20/2000) del Ministero della giustizia:

Alessandria Silvio, Albanese Gerardo, Signoretti Luigina, Russo Michele, Martina Lorenza, Tenga Valerio, Vigliotti Francesco, Paolillo Giovanni, Campana Mario, Musumeci Francesco, Epifani Cosimo, Bianco Anna Lisa, Ceci Giuliana Maria, Carrozzini Fabio, Faa Rosalinda, Valcalda Rosalba, Visconti Mario, Panceri Emilio, Dell'Olio Gioacchino, Andriani Alfonso, Orsini Alfredo, Mola Giuliani Claudia, Scaldaferrì Pietro Maria, Quaranta Anna Maria, D'Angelo Caterina, Stellato Nicola, Righi Grazia Maria, Vacca Giuseppina A.M., Sertori Piera, Di Maso Elio, Cuzzocrea Giuseppe, Turco Giuseppe, Buffa Raffaele, Pisello Luigino.

Con ricorso straordinario n. 6/01 al Presidente della Repubblica, la sottoscritta Valeria Minniti, nata a Catanzaro il 7 novembre 1960, domiciliata in Roma presso lo studio dell'avv. Mario Salerni, via A. Severo, n. 73, idonea al concorso a 23 posti indetto con P.D.G. 13 giugno 1997, ha impugnato il P.D.G. 17 luglio 2000 pubblicato sul B.U. n. 20 del 31/10/2000, quale atto finale e definitivo del procedimento costituito dalla scheda di valutazione personale e dal verbale del 17 luglio 2000 della commissione di esami, per eccesso di potere, apoditticità di condotta della P.A., ingiustizia manifesta, mancanza di motivazione, violazione di legge e dei criteri interni approvati nella seduta del 14 novembre 1997. Il verbale anzidetto non motivava infatti il rigetto dell'istanza di riesame dei titoli in data 22 aprile 2000 costituiti dal «gruppo di studio per gli uffici del giudice di pace e la novella del c.p.c.», dal «corso di specializzazione in tecnica normativa», dal «corso di formazione internazionale presso la S.I.O.I.» e da «2 corsi di francese di perfezionamento».

Dovevano attribuirsi, secondo i criteri del 14 novembre 1997, rispettivamente, p. 0,60 (anziché 0,10), P. 0,80 (anziché p. 0,20), p. 0,40 (anziché 0,15), p. 0,50 (anziché 0,35), per un totale, per differenza, di p. 1,50 che, uniti al punteggio attuale di 11,57, formano quello di 13,07 con collocazione al n. 37 anziché al n. 73 della graduatoria. L'interesse della ricorrente sta per la scelta della sede, per l'anzianità e il trattamento economico, poiché, ex lege n. 4/2001, l'Amministrazione della giustizia attribuisce la metà dei posti vacanti agli idonei. A sostegno dei motivi, si documenta la novità della materia e l'impegno, per il gruppo di studio quale componente e segretaria; per il corso di formazione internazionale, lo stage nelle sedi di Bruges, Lussemburgo e Bruxelles, la tesi e l'esame finali; per il corso di tecnica normativa, la complessità del corso e, soprattutto, l'esame «ottimo», come riportato nella scheda. L'attribuzione di p. 0,50 complessivi per i 2 corsi di francese, pacifica perché di «perfezionamento», rimedia ad un errore materiale, la cui richiesta di correzione del 2 agosto 2000 (prot. n. 15), non fu evasa dall'Ufficio 6° dell'O.G.

Conclusioni: con l'accoglimento dei motivi, attribuirsi un migliore punteggio secondo i criteri disvolti e, occorrendo, disporsi ulteriori accertamenti.

La Terza sezione del Consiglio di Stato, nell'adunanza del 13 novembre 2001, sospendendo il parere definitivo, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, nei confronti degli idonei collocati tra il n. 37 e il n. 72 posto della graduatoria, che hanno 60 giorni per presentare documenti, deduzioni, ricorso incidentale ovvero opposizione ex art. 10, comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71.

Valeria Minniti.

S-137 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLZANO

«In seguito a contestazione in sede di discussione del progetto di riparto nella procedura di esecuzione immobiliare n. 163/86 RG. Es. Tribunale di Bolzano si era a sensi dell'art 512 C.P.C. aperto contenzioso avanti al Tribunale di Bolzano già pendente sub n. 1370/90 RG. Il Tribunale di Bolzano con sentenza n. 1157/96 dichiarava l'estinzione del processo per irrivalità della notifica dell'atto di chiamata in causa dell'esecutata Gabalin Silvia.

Riassunto il processo esecutivo all'udienza del 21 aprile 1998 sorreggeva nuovamente controversia circa il riparto del ricavato d'asta e circa gli effetti della sentenza n. 1157/96 del Tribunale di Bolzano sul procedimento. Il giudice dell'esecuzione con ordinanza del 6 maggio 1998 sulla base della considerazione che era sorta nuova controversia sulla distribuzione fissava ex art. 512 C.P.C. l'udienza del 10 dicembre 1998, ore 9 per istruire la causa.

All'udienza del 10 dicembre 1998 nella procedura al n. 2010/98 R.G. Tribunale di Bolzano il procuratore della Raiffeisenbank Innsbruck eccepeva l'irrivalità delle notifiche degli atti attestanti l'istaurazione della procedura nei confronti di alcune parti chiedendo la cancellazione della causa dal ruolo. Il giudice istruttore invitava il creditore a notificare a tutti i creditori l'ordinanza del 6 maggio 1998 e 21 aprile 1998 entro il termine del 25 marzo 1999 fissando udienza per il 20 maggio 1999. Con ordinanza del 7 luglio 2000 il giudice, dott. Elisabeth Roilo, richiamate le ordinanze del precedente G.I. disponeva notifica delle ordinanze del 6 maggio 1998, del verbale 21 aprile 1998, del verbale del 10 dicembre 1998 e della propria ordinanza del 7 luglio 2000 a tutti i creditori presenti nella procedura esecutiva fissando nuova udienza al 17 ottobre 2000. Sciogliendo riserva formulata all'udienza del 17 ottobre 2000 il G.I., pronunciandosi su eccezioni mosse dalla creditore Raiffeisenbank Innsbruck, con richiamo alle motivazioni della precedente ordinanza, con ordinanza del 13 settembre 2001 fissava nuova udienza per il 7 febbraio 2002, ore 9 ordinando la notifica sempre del verbale di udienza del 21 aprile 1998, dell'ordinanza 6 maggio 1998, del verbale di udienza del 10 dicembre 1998, dell'ordinanza del 7 luglio 2000 e dell'ordinanza del 13 settembre 2001 entro il termine del 30 novembre 2001. Con provvedimento del 20 novembre 2001 il termine per la notifica delle è stato prorogato al 31 gennaio 2001 con rifissazione dell'udienza all'11 aprile 2002, ore 9.

Con provvedimento del 12 novembre 2001 steso in calce agli atti da notificare il presidente del Tribunale di Bolzano, su conforme parere del procuratore della Repubblica del 30 ottobre 2001 autorizzava la notifica per pubblici proclami ex art 150 C.P.C. per tutti i destinatari di seguito meglio identificati.

Pertanto ai sensi di legge la Banca Bovio Calderari pubblica gli estratti del verbale di udienza del 21 aprile 1998 e ordinanza del 6 maggio 1998 nella procedura al n. 163/86 RG. Es. Tribunale di Bolzano e del verbale di udienza del 10 dicembre 1998, dell'ordinanza del 7 luglio 2000 e dell'ordinanza del 13 settembre 2001 nella procedura al n. 2010/98 R.G. con invito ai destinatari Azienda Agricola San Marco S.a.s. in persona del legale rappresentante pro tempore presso avv. Burkhard Zozin in Bolzano, corso Italia n. 23, Larcher Roberto quale legale rappresentante della S.n.c. Larcher & C presso avv. Flavio Moccia, piazza Vittoria (della Pace) n. 47, Bolzano, Credito Fondiario in Trento, via Calepina n. 1, Kettner Andreas presso avv. Peter Steiner, via Leonardo da Vinci n. 2, Bolzano, Gabalin Silvia in proprio in CH 5430 Wettingen, Zentralstraße 101, Gabalin Silvia quale erede di Gabalin Johann in CH 5430 Wettingen, Zentralstraße 101, Sölva Robatscher Erika quale erede di Gabalin Johann, Egna, via della Madonna n. 9, Gabalin Martina quale erede di Gabalin Johann in Termeno, Mindelheimerstrasse 71, Psailer Prossliner Paula quale erede di Prossliner Hugo, via San Antonio n. 5 in Fie, Prossliner Florian quale erede di Prossliner Hugo, via San Antonio n. 5 in Fie, Prossliner Hedwig, quale erede di Prossliner Hugo, via Strengen n. 8 in Caldaro, Prossliner Oswald quale erede di Prossliner Hugo, via San Antonio n. 5 in Fie, Prossliner Klaus quale erede di Prossliner Hugo, via San Antonio n. 5 in Fie, Prossliner Hubert quale erede di Prossliner Hugo, via San Antonio n. 5 in Fie, Jungl Giovanni quale erede di Mall Elisabet in Laives, via Dante n. 1, eredi di Jungl Riccardo nato il 5 giugno 1930 e deceduto il 4 dicembre 1996 erede a sua volta erede di Mall Elisabet in Laives, via Dante n. 1, e quindi a Unterhauser Dolores in Jungl, Jungl Margareth e Jungl Johann, Jungl Dorothea quale erede di Mall Elisabet, Jungl Maria quale erede di Mall Elisabet, Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, Bolzano, via Cassa di Risparmio, via 12, avv. Mario Behman, via Fucine n. 7, Bolzano, Otto Tiefenbrunner, via Rena n. 14, Bolzano, avv. Reinhardt Volgger, Bolzano, via Carducci n. 8, concess. riscossione tributi Egna in persona del legale rappresentante pro tempore presso Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Cassa di Risparmio 12, Allianz Pace S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, Milano, piazza Cavour n. 5, Barchetti S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, via Pacinotti n. 4, Bolzano e la Raiffeisenbank Innsbruck con sede in Innsbruck in persona del legale rappresentante pro tempore presso avv. Ugo Vanzetta, via Orazio n. 25, di prendere le iniziative a difesa dei loro interessi tutelati con costituzione nelle forme e termini di legge per l'udienza dell'11 aprile 2002, ore 9 che si terrà avanti al Tribunale di Bolzano G.I. dott. Elisabeth Roilo».

Avv. Hermann Moser.

C-198 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA Sezione staccata di Scalea

Con citazione per l'udienza del 29 aprile 2002 dinanzi alla sezione distaccata di Scalea del Tribunale di Paola, Campagna Luigi, codice fiscale n. CMPLGU54L14E185S, ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore degli immobili siti in agro di Grisolia contraddistinti dai seguenti dati catastali:

A) partita n. 5129, foglio 42, p.lla 5 sub a, di are 9.34, intestata a Bellusci Rachela di Francesco e Bellusci Salvatore;

B) partita n. 11054, foglio 42, p.lla 6 di are 0.38, fabbricato rurale, intestata a De Marco Anita Silvia, De Marco Antonio, De Marco Eugenio, De Marco Giuseppina, De Marco Ines, De Marco Maria Rosaria e De Marco Rosina;

C) partita n. 4741, foglio 42, p.lla 11 di are 0.37, fabbricato rurale, intestata a Bellusci Salvatore di Francesco;

D) partita n. 4741, foglio 42, p.lla 252 di are 9.30, intestata a Bellusci Salvatore di Francesco;

E) partita n. 5128, foglio 42, p.lla 12 di are 2.90, intestata a Bellusci Rachele, Bellusci Salvatore, Longo Giovannina, Mazza Rosaria.

Procuratore: avv. Marina Falovo.

S-145 (A pagamento).

TAR DI CATANIA

Integrazione contraddittorio (ricorso n. 3061/01 RG - III sez. TAR Catania in esecuzione ordinanza detta sez. n. 510/01)

Ballarò Francesca e Gentile Angela avvisano che hanno chiesto al TAR Catania l'annullamento previa sospensione: 1) della graduatoria regionale definitiva del concorso ordinario per esami e titoli, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna statale nonché per l'accesso ai relativi ruoli indetto con D.M. del 6 aprile 1999 pubblicata il 28 giugno 2001, nella parte in cui viene valutato soli punti 0.25 il diploma di grado universitario di assistente sociale conseguito dalle ricorrenti; 2) del relativo provvedimento di approvazione di cui si disconoscono gli estremi; 3) di ogni altro provvedimento, antecedente, susseguente e/o comunque connesso ai provvedimenti impugnati, comunque pregiudizievole per le ricorrenti. Le censure: violazione del D.M. del 6 aprile 1999; violazione per erronea applicazione del punto 3 della tabella di ripartizione dei titoli valutabili nei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola materna, allegata al D.M. 6 aprile 1999; eccesso di potere per erronea valutazione dei titoli posseduti dalle ricorrenti; carenza assoluta di motivazione.

Avv. proc. domic. Foro di Catania: Salvatore Cittadino.

C-237 (A pagamento).

TAR CAMPANIA Sezione II Napoli

Con ordinanza n. 6097/01, resa nella CdC del 14 dicembre 2001, la II Sezione del TAR Campania Napoli, ha disposto, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso R.G. n. 11590/2001, proposto dalla signora Tarcio Caterina contro il Ministero della P.I., il Provveditorato agli studi di Napoli e nei confronti della signora Santoli Angela, avverso e per l'annullamento, previa sospensione: a) del D.P. prot. 23961 del 9 ottobre 2001, inviato alla ricorrente con racc. a/r pervenuta in data 22 ottobre 2001, con cui il dirigente direttore della Divisione II del Provveditorato agli studi di Napoli ha rettificato la graduatoria regionale del concorso ordinario magistrale limitatamente alla posizione della signora Tarcio; b) se e per quanto possa occorrere, della nota provveditoriale, senza numero di protocollo né data, consegnata alla signora Tarcio in data 23 settembre 2001, con cui veniva dato avviso all'interessata dell'avvio del procedimento di rettifica della graduatoria di merito di cui trattasi, e contestualmente le veniva comunicata l'erronea attribuzione della riserva, quale invalida civile, per omessa documentazione dello stato di disoccupazione; c) del provvedimento di nomina, di cui non si conoscono gli estremi, adottato dal provveditore agli studi di Napoli nei confronti della signora Santoli Angela, quale beneficiaria del diritto alla riserva come disabile, sul posto che sarebbe spettato alla ricorrente; d) del D.D.G. del Ministero della pubblica istruzione del 2 aprile 1999, con cui è stato approvato il bando di concorso per esami a titoli a posti di insegnante elementare, per il triennio scolastico 1999-2000/2000-2001 e 2001-2002, relativamente all'art. 4, comma 7. A fondamento di detta impugnazione la ricorrente ha dedotto i motivi di cui di seguito si riportano le intitolazioni: 1) violazione di legge, violazione e falsa applicazione in particolare dell'art. 10, legge n. 241/90, violazione art. 97 cost., violazione del principio di buon andamento della p.a., eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, mancata ponderazione della situazione contemplata, erroneità dei presupposti, travisamento, carenza di istruttoria; 2) violazione di legge, violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 10, legge n. 241/90, eccesso di potere per insufficiente motivazione, carente istruttoria, illogicità perplessità, travisamento, mancata ponderazione della situazione contemplata; 3) violazione e falsa applicazione legge 12 marzo 1999, n. 68, violazione in particolare artt. 8, 16, 22 e 23 cit. legge e della circolare Ministero P.I. 7 novembre 2000, n. 248, violazione e mancata applicazione altresì degli artt. 5, comma 6, 13 comma 1 e 2, 15 comma 4 del bando di concorso, eccesso di potere per travisamento, mancata ponderazione della situazione contemplata, falsità dei presupposti, erroneità. Pertanto i candidati interessati, inseriti nella graduatoria regionale del concorso ordinario magistrale ex D.D.G. Ministero P.I. 2 aprile 1999, possono costituirsi in giudizio.

Prof. avv. Sillo Aedo Violante - avv. Roberta Buonomo

S-273 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA Sezione distaccata di Taormina

Atto di integrazione del contraddittorio

In esecuzione dell'ordinanza del G.U. del Tribunale di Taormina dell'8 settembre 2001, autorizzato dal presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 17 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., notifico a tutti i condomini del complesso «Poggio del Sole», contrada Mastro Pietro, Letojanni, che Pinieri Salvatore, nato a Mineo l'11 giugno 1937, con ricorso del 7 novembre 2000, R.G. n. 620/2000, ha impugnato le deliberazioni assembleari del 25 agosto 2000, del 31 agosto 2000 e del 29 ottobre 2000, chiedendo che le stesse siano dichiarate inesistenti o nulle ovvero vengano annullate perché assunte in violazione degli art. 1136 del Codice civile e 66 disp. att. C.C. Il giudizio sarà chiamato avanti il G. dott.ssa Lino all'udienza ex art. 183 C.P.C. del 20 febbraio 2002.

Avv. Pasquale Castorina.

C-397 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice onorario Sez. distaccata di Novi Ligure letto ricorso; vista la documentazione allegata; visti altresì gli art. 69 e segg. regio decreto n. 21 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 110.935.139-2 recante un importo pari a L. 1.713.000 (unmilionesettecentotredicimila) emesso dall'istituto bancario San Paolo Imi di Torino succursale di Novi Ligure a beneficio di Zanassi Monica, nata a Novi Ligure il 9 aprile 1971 e residente ad Arquata Scrivia in via Marconi n. 51/1 autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Novi Ligure, 24 dicembre 2001

Zanassi Monica.

C-234 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 9 novembre 2001 pronunciato ammortamento assegno bancario del Credito Italiano, ag. 10, Napoli, n. 10534397 di L. 6.209.570 emesso il 18 maggio 2000 da Pompidio Aldo su c/c n. 7082100. Opposizione 15 giorni.

Avv. Vincenzo Polisi.

S-268 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l. il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 28 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale di L. 5.000.000 emessa il 28 aprile 2000 dal signor Petacca Franco all'ordine della Extrafrutta S.r.l. con scadenza 31 ottobre 2000, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Alberigo Panini.

S-151 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 10 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Alessandria ha pronunciato l'ammortamento di 60 vaglia cambiari ipotecari tratti da Setti Silvano dell'importo di L. 298.000 cadauno con scadenza al 3 di ogni mese a decorrere dal 3 giugno 1984 fino al 3 maggio 1989 intestati a Gabetti S.p.a.

Alessandria, 24 dicembre 2001

Avv. Oberdan Forlenza.

C-233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 3 dicembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del titolo: certificato di deposito al portatore n. 934454/53 emesso in data 25 luglio 1996, con saldo apparente di L. 25.000.000 dalla Banca Cariverona S.p.a., agenzia di Ancona, piazza U. Bassi, con scadenza al 25 luglio 2001.

Opposizione entro 90 giorni dalla presente.

Ancona, 3 gennaio 2002

Egildo Messi.

C-216 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, letto il ricorso che precede, (*Omissis*), pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 427202/14 emesso dalla CRT, fil. di Muggia, del valore di lire 90 milioni, titolare Bembo Gianni, Muggia (TS).

Opposizione entro 90 giorni.

Trieste, 27 dicembre 2001

Il cancelliere C1: Fabiana Redivo.

C-222 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, dott. De Simone, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4446 rilasciato dalla Banca del Popolo, ag. di Mazara Del Vallo portante un saldo di L. 15.197.030 intestato a Manciaracina Giacomo, nato a Mazara del Vallo, l'8 luglio 1916 ivi residente, via Nuoro n. 29. Autorizza l'anzidetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dall'affissione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Marsala, 27 ottobre 2001

Avv. Biagio Marrone.

C-215 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 29 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3/5119 emesso il 31 dicembre 1980 dalla Banca delle Marche, succursale di Cagli intestato a Balducci Franca, dell'importo di L. 11.790.128 autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Balducci Franca.

C-219 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco, con decreto 6 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario nominativo emesso dalla Banca San Paolo Imi, ag. Lecco, intestato a Lorella Pozzi per un importo di L. 2.444.258. Opposizione entro 90 giorni.

Pozzi Beniamino.

C-230 (A pagamento).

Ammortamento azioni Finsis S.p.a.

Il presidente del Tribunale di Pisa in data 28 novembre 2001 dichiarava l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Finsis S.p.a. con sede in Pisa, via Livornese n. 1019 intestati alla società Sistemi Nalder S.r.l. con sede in Roma, via Pierluigi da Palestrina n. 63 tutti rappresentanti azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille):

- certificato n. 77 per n. 12.000 azioni;
- certificato n. 111 per n. 43.784 azioni;
- certificato n. 112 per n. 56.072 azioni;
- certificato n. 113 per n. 56.072 azioni;
- certificato n. 114 per n. 56.072 azioni.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sistemi Nalder S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Nucci

S-149 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 5 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gaudiano Anna, Maria, nata a S. Maria La Fossa (CE) il 1° agosto 1965 e residente in San Prisco (CE) in via Costantinopoli n. 11, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome da Anna, Maria in quello unico e composito di Anna Maria. Chiunque potrà opporsi in termini di legge.

Roma, 7 gennaio 2002

Anna, Maria Gaudiano.

S-138 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 49351 - Centro Vacanze La Bruca S.a.s.; il G.D. dott. R. Capozzi vende 1° febbraio 2002 ore 12,30 lotto unico di 31 immobili sito in Scalea (CS), prezzo base complessivo L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22). Informazioni cancelleria o curatore tel. 06/3338047.

Il curatore: dott. P. Russo.

S-148 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 54804.

Il giudice delegato dott. Giordano vende all'incanto unico lotto giorno 25 gennaio 2002 ore 12,30, il 50% immobile sito in Zagarolo, località Cancellata Grande. Stabile costituito da piano terra, piano seminterrato, mansarda area adibita a lastrico, giardino e parcheggio. Prezzo base L. 350.000.000 pari a € 180.759,91. Deposito cauzione 20% da versare in cancelleria entro il 24 gennaio 2002 ore 12 con assegno circolare. Per informazioni curatore rag. Claudio Passini. Tel. 06/4063256.

Il curatore: rag. Claudio Passini.

S-221 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Riconoscimento proprietà (legge n. 1610, 14 novembre 1962 e successive proroghe, legge n. 754, 1° gennaio 1973)

Con decreto del 4 maggio 2001 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Galimberti Mario Mariano Comense, 27 dicembre 1940, Casati Ornella Brenna, 27 agosto 1943 degli immobili in Introzzo distinti in Catania con i mappali 2512/a 6308 (ex 4878/d) chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 gg. dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Galimberti Mario - Casati Ornella.

C-228 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e seguenti, legge del 10 maggio 1976, n. 346)

Con istanza del 25 settembre 2001 avanti il G.U. di Lecco il signor Bagatin Antonio, Calusco d'Adda, 9 settembre 1956 ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario dell'immobile in Comune di Tremenico distinto in quel catasto con il mappale 1261/701 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 90 gg. dal termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Bagatin Antonio.

C-229 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

OSSERVATORIO

Società cooperativa edilizia a r.l.

(sciolta d'Ufficio ex art. 2544 del Codice civile)

Bari, via Trevisani n. 201

Registro imprese di Bari n. 7039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826510729

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa epigrafata avverte gli interessati che in data 21 dicembre 2001 ha depositato presso il registro delle imprese di Bari tenuto nel locale C.C.I.A.A. il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: prof. Antonio Veronico.

C-239 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Ospedale generale regionale

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. (0382)5011

Prot. n. 16651/00/GEN.

Avviso di pubblico incanto per la vendita di aree in zona vigentina di Pavia

In Pavia, viale Golgi n. 19, presso la Sala delle Adunanze della Direzione (in esecuzione di deliberazione commissariale n. R. Comm. 4 aprile 2002, prot. n. 16651/00/gen in data 2 gennaio 2002 il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 9,30 si terrà pubblico incanto, unico definitivo a termine abbreviato ed a schede segrete, regolato da scheda maestra, alla presenza degli accorrenti se intervenuti, per la vendita a corpo ex art. 1538 del Codice civile di aree di complessivi presunti mq 66.486 nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Certificato di destinazione urbanistica: rilasciato dal Comune di Pavia in data 24 agosto 2001.

Perizia di stima: redatta dal Servizio tecnico dell'Istituto in data 20 dicembre 2001.

Dati catastali: Catasto terreni del Comune di Pavia, Sezione corpi santi:

foglio 14, mappale n. 813, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 1.750 circa;

foglio 14, mappale n. 815, semin irrig., cl 3, porzione di mq 2.490 circa;

foglio 15, mappale n. 8, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 54.106 circa;

foglio 15, mappale n. 76, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 30 circa;

foglio 15, mappale n. 93, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 80 circa;

foglio 15, mappale n. 315, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 240 circa;

foglio 15, mappale n. 316, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 120 circa;

foglio 15, mappale n. 317, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 360 circa;

foglio 15, mappale n. 318, semin irrig., cl 3, porzione di mq 400 circa;

foglio 15, mappale n. 319, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 420 circa;

foglio 15, mappale n. 323, semin. irrig., cl 1, di mq 2619;

foglio 15, mappale n. 324, semin. irrig., cl 1, porzione di mq 201 circa;

foglio 15, mappale n. 334, semin. irrig., cl 1, porzione di mq 1.880 circa;

foglio 16, mappale n. 719, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 440 circa;

foglio 16, mappale n. 901, semin. irrig., cl 3, porzione di mq 1.350 circa,

per una superficie presunta complessiva di mq 66.486.

Coerenze: coerenze mappali 813, 815 del foglio 14:

a nord: restante parte del mappale 813 del foglio 14;

a est: strada provinciale per Milano (Vigentina);

a sud: mappale 831 del foglio 16;

a ovest: restante parte dei mappali 813 e 815 del foglio 14.

Coerenze mappali 8 n. 323, 324, 334 del foglio 15:

a nord: mappale 322 e restante parte dei mappali 8 e 334 del foglio 15;

a est: mappali 322, 326 e 9 del foglio 15;

a sud: mappali 308, 309, 310, 311 e 312 del foglio 15;

a ovest: strada provinciale per Milano (Vigentina).

Coerenze mappali 76, 93, 315 316, 317, 318, 319 del foglio 15:

a nord: cavo irriguo;

a est: restante parte dei mappali 76, 93, 315, 316, 317, 318 e 319 del foglio 15;

a sud: mappale 901 del foglio 16;

a ovest: mappali 306, 77, 305, 78, 73 e 92 del foglio 16.

Coerenze mappali 719, 901 del foglio 16:

a nord: mappale 93 del foglio 15;

a est: mappale 721 e restante parte del mappale 719 del foglio 16;

a sud: mappale 721 del foglio 16;

a ovest: mappale 566, 534, 531, 579 e restante parte del mappale 901 del foglio 16.

Descrizione: come da perizia in data 20 dicembre 2001, le aree oggetto di pubblico incanto sono ubicate in una zona periferica del Comune di Pavia, in fregio alla strada provinciale per Milano (Vigentina). Le porzioni dei mappali 813 e 815 del foglio 14 e dei mappali 8 (parte), 323 e 324 del foglio 15 sono destinate alle normali colture agrarie. I restanti mappali sono destinati ormai da tempo a sedime stradale, in quanto oggetto delle opere di urbanizzazione a servizio della lottizzazione industriale realizzata in località Vigentina.

Destinazione urbanistica: in relazione al piano regolatore vigente, i terreni hanno le seguenti destinazioni:

a) zona omogenea:

le porzioni dei mappali 813 e 815 del foglio 14 ricadono in zona «E»;

le porzioni del mappale 8 del foglio 15 ricade parte in zona «D» e parte in zona «E»;

le porzioni dei mappali 324, 334, 76, 93, 315, 316 e l'intero mappale 323 del foglio 15 ricadono in zona «E»;

le porzioni dei mappali 317, 318 e 319 del foglio 15 ricadono in zona «D»;

le porzioni dei mappali 719 e 901 del foglio 16 ricadono in zona «E»;

b) carattere urbanistico:

le porzioni dei mappali 813, 815 del foglio 14 e 316 del foglio 15 ricadono nella tipologia identificata come «Zone per la viabilità»;

l'intero mappale 323 del foglio 15 ricade nella tipologia identificata come «Zone industriali esistenti di completamento»;

le porzioni dei mappali 324, 76, 93, 315, 317, 318 e 319 del foglio 15 ricadono nella tipologia identificata come «Zone industriali esistenti e di completamento»;

le porzioni del mappale 334 del foglio 15 e dei mappali 719 e 901 del foglio 16 ricadono parte nella tipologia identificata come «Zone per la viabilità» e parte nella tipologia identificata come «Zone industriali esistenti e di completamento».

Il Comune di Pavia con deliberazione n. 80 del 14 dicembre 1999, ha adottato un nuovo piano regolatore generale.

In relazione al piano regolatore adottato, i terreni hanno le seguenti destinazioni:

a) zona omogenea:

le porzioni del mappale 815 del foglio 14 e del mappale 8 del foglio 15 ricadono in parte in zona «A» e parte in zona «F»;

le porzioni del mappale 813 del foglio 14 e dei mappali 323, 324 e 334 del foglio 15 ricadono in zona «A»;

le porzioni dei mappali 76, 93, 315, 316, 317, 318, 319 del foglio 15 e dei mappali 719 e 901 del foglio 16 ricadono in zona «F»;

b) carattere urbanistico:

le porzioni dei mappali 813 del foglio 14 e dei mappali 323, 324 e 334 del foglio 15 ricadono nella tipologia identificata come «Parco visconteo, area del parco»;

la porzione del mappale 815 del foglio 14 ricade parte nella tipologia identificata come «Parco visconteo, area del parco», e parte nella tipologia indicata come «Aree per servizi, parchi e verde attrezzato»;

la porzione del mappale 8 del foglio 15 ricade parte nella tipologia identificata come «Parco visconteo, area del parco», parte in «Area per servizi, verde stradale di arredo», parte in «Aree per servizi, parcheggi» e parte in «Aree per la viabilità»;

la porzione del mappale 76 del foglio 15 ricade nella tipologia identificata come «Area di trasformazione per servizi scheda 1S»;

le porzioni dei mappali 93, 315, 316, 317, 318, 319 del foglio 15 e del mappale 901 del foglio 16 ricadono parte nella tipologia identificata come «Area di trasformazione per servizi, scheda 1S» e parte nella tipologia identificata come «Area per la viabilità»;

la porzione del mappale 719 del foglio 16 ricade nella tipologia identificata come «Area per la viabilità»;

c) vincoli:

i terreni sono soggetti a vincolo di cui all'art. 40 del decreto legislativo n. 490/99, assunto con delibera n. 1 del 4 agosto 1987 della Commissione provinciale delle Bellezze naturali.

Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino:

le porzioni dei mappali 813 e 815 del foglio 14 ricadono nella zona identificata come «Parco naturale e agricolo forestale» (articolo 11 delle norme di attuazione)

le restanti porzioni dei mappali oggetto di perizia ricadono nella zona identificata come «Zona di rinvio alla iniziativa comunale orientata» (articolo 12 delle norme di attuazione).

Prezzo a base di pubblico incanto: € 1.434.934,18 (pari a L. 2.778.420.000).

L'incanto si terrà con le modalità di cui all'art. 73/b e correlativi di cui al regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e sarà accordata aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta purchè raggiunga il minimo di aumento percentuale recato dalla scheda maestra segreta dell'Istituto rispetto al prezzo a base d'incanto fissato in € 1.434.934,18, senza uopo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara se non nel caso di offerte pari, salvo far decidere dalla sorte qualora i concorrenti non fossero presenti.

Modalità di partecipazione: le offerte degli accorrenti, recanti la espressa indicazione dei dati anagrafici del codice fiscale o partita I.V.A. e del recapito telefonico degli stessi, da presentarsi in busta chiusa con dicitura esterna: «Prot. n. 16651/00/Gen. Offerta per acquisto di aree in zona Vigentina di Pavia», oltre all'istestazione del mit-

tente, dovranno essere rese in carta legale, formulate in aumento percentuale espresso in cifre ed in lettere sul prezzo base come sopra, datate e firmate, e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 2002 all'Ufficio archivio e protocollo dell'I.R.C.C.S. San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

Nella busta contenente l'offerta dovranno essere inclusi, a pena di esclusione:

1) deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base, pari a € 286.986,84 (L. 555.684.000) da presentare a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, Pavia;

2) certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore a sei dalla quella della gara;

se società anche certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di competenza comprensivo di dicitura antimafia, attestante che la medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concorsato, temporalmente non anteriore a 6 mesi dalla data della gara.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) potranno essere sostituiti con autodichiarazione sottoscritta dal titolare (e/o legale rappresentante se trattasi di società) resa secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Alle autodichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. L'importo dell'assegno circolare dell'aggiudicatario sarà conteggiato dall'Istituto venditore quale acconto sull'importo totale di aggiudicazione, che dovrà essere interamente versato prima della stipula dell'atto notarile di compravendita a richiesta dell'istituto. Gli assegni circolari degli accorrenti non aggiudicatari verranno invece restituiti.

Le offerte potranno essere presentate «per sé, persona o società da nominare» e la dichiarazione di nomina, con contestuale sottoscrizione di accettazione, in carta legale dovrà improrogabilmente essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002 all'Ufficio archivio e protocollo dell'I.R.C.C.S. San Matteo Piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia.

L'aggiudicazione è subordinata per l'I.R.C.C.S. San Matteo all'approvazione commissariale nonché alla verifica della sussistenza per la relative applicazioni, ove dovute, delle condizioni inerenti all'espletamento del diritto di prelazione ai sensi di legge n. 590/1965 e legge n. 817/1971 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento alle porzioni di area con destinazione urbanistica «Parco Visconteo, area Parco» e precisamente:

parte del mappale 8 del foglio 15 di presunti mq 42.990 in affitto a terzi coltivatori diretti rispettivamente per presunti mq 21.720 e per presunti mq 21.270;

parte dei mappali 323 e 324 del foglio 15 di presunti mq 2.820 in affitto a terzi coltivatori diretti;

parte del mappale 334 del foglio 15 di presunti mq 1.880 in affitto a terzi coltivatori diretti;

parte dei mappali 813 e 815 del foglio 14 di presunti mq 3.470 in affitto a terzi coltivatori diretti.

La vendita delle aree in parola verrà fatta risultare da regolare atto pubblico a mezzo di notaio scelto dall'Istituto venditore, con spese notarili e di registrazione, I.V.A. se dovuta a sensi di legge ed ogni altra connessa e relativa e comunque inerente, dipendente e conseguente alla vendita a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario è tenuto a prestarsi, nel tempo e nel luogo che all'uopo verranno fissati dall'istituto, al perfezionamento degli atti tutti del caso ed alla stipula dell'atto pubblico, atto che verrà stipulato al più presto non appena ultimati gli incombenti tutti del caso, con contestuale pagamento a saldo, rimanendo acquisiti all'istituto gli interessi sul deposito cauzionale come in appresso. L'istituto San Matteo garantisce che le aree suindicate sono di sua piena ed esclusiva proprietà e che le medesime sono vendute a corpo ex art. 1538 del Codice civile nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Per il solo fatto di partecipare all'incanto s'intende che l'accorrente abbia accettato tutti i patti e le condizioni del presente avviso. Per ulteriori informazioni o per visione di perizia di stima rivolgersi al Servizio tecnico (tel. 0382/503678-503431).

Pavia, 3 gennaio 2002

Il coordinatore del Dip. tecnico patrimoniale:
dott. Gianbattista Compagnoni

C-399 (A pagamento).

BANDI DI GARA

I.P.A.B.
Servizi assistenziali di Vicenza

Avviso di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, via S. Pietro n. 60, 36100 Vicenza, telefono 0444/218856; telefax 0444/500264. 2. Oggetto del servizio: servizi assicurativi. 3. Luogo di esecuzione: Italia, Vicenza, I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, via S. Pietro n. 60. 4. Durata del contratto: dalle ore 24 del 1° marzo 2002 (salvo diversa data indicata nel capitolato d'oneri) alle ore 24 del 29 febbraio 2004. I contratti sono rinnovabili alla scadenza per ulteriori 24 mesi. 5. Importo presunto annuale a base d'asta € 47.255,81 (L. 91.500.000), suddiviso nei seguenti lotti: lotto 1) convenzione assicurativa multirischi, assicurazione danni diretti e materiali, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Importo presunto annuale a base d'asta L. 80.000.000 (€ 41.316,55); lotto 2) kasko amministratori, direttore segretario generale, dipendenti in missione. Importo presunto annuale a base d'asta € 774,69 (L. 1.500.000); lotto 3) tutela giudiziaria amministratori, direttore segretario generale, dipendenti. Importo presunto annuale a base d'asta € 5.164,57 (L. 10.000.000).

I capitali assicurati sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

6. Varianti: non ammesse. 7. Procedura adottata e criterio di aggiudicazione: a) pubblico incanto, art. 73, lett. c), e art. 76 regio decreto n. 827/24. Aggiudicazione ad unico e definitivo incanto e per lotti separati all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso riferito complessivamente a ciascun lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; in caso di offerte uguali i concorrenti che avranno presentato offerte del medesimo importo saranno invitati a migliorare l'offerta, e se verranno rifiutate migliori, si procederà tramite sorteggio. 8. Per essere ammesso al pubblico incanto il richiedente dovrà, a pena di esclusione, presentare istanza di partecipazione alla gara redatta in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, indicante il lotto cui la ditta intende partecipare. Dovrà, altresì essere allegata una dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata in calce dal legale rappresentante della compagnia assicuratrice e accompagnata da una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante, a pena di esclusione: a) che la ditta non si trova in una delle condizioni o risulta essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/95; b) che i rappresentanti della ditta non si trovano in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente; c) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte straniere, nei registri istituiti presso lo Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95; d) che la ditta è in possesso dell'autorizzazione ad esercitare sui rischi oggetto del presente appalto; e) che è stata presa visione e sono state accettate senza riserve tutte le condizioni, contenute nel presente bando e nel capitolato speciale e che la ditta si impegna ad eseguire i servizi con le modalità ed i tempi ivi previsti; f) che l'offerta ha validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. Il modulo per la dichiarazione è allegato al capitolato speciale d'appalto. 9. L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà recare l'indicazione esplicita dei ribassi percentuali e degli importi dei premi, annuale e biennale, espressi in cifre ed in lettere. Non saranno ammesse offerte recenti abrasioni o correzioni, salvo che queste ultime siano state confermate e controfirmate dal concorrente. Il modulo per la formulazione dell'offerta è allegato al capitolato speciale d'appalto. L'offerta dovrà essere contenuta in una busta chiusa e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro dell'impresa e firmato sui lembi di chiusura e recare la seguente dicitura «Offerta economica». L'offerta, redatta congiuntamente da più imprese, dovrà specificare le quote di rischio assunte da ciascuna di esse e dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese raggruppate si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95). 10. Il plico, che racchiude l'istanza di partecipazione, la dichiarazione di cui al punto 8. e la busta contenente l'offerta, dovrà essere chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro dell'im-

presa e firmato sui lembi di chiusura, recare all'esterno l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché la seguente dicitura «Gara servizi assicurativi 2002-2004». Il plico dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro il termine ultimo fissato per le ore 12, del giorno 11 febbraio 2002 al seguente indirizzo: I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, Ufficio segreteria, via S. Pietro n. 60, 36100 Vicenza. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

11. L'apertura delle offerte verrà effettuata, in seduta pubblica, il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 10, presso la Sala consiliare dell'ente. È autorizzata a presenziare l'apertura delle offerte un'apposita Commissione presieduta dal dott. Borghero Roberto.

12. Raggruppamenti d'impresе: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 nei limiti previsti dal punto 13. «coassicurazione». I requisiti di cui alle lettere a), b) c), d) del punto 8. devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate. 13. Coassicurazione: la coassicurazione è ammessa unicamente sui rischi di grande dimensione, rari, nuovi o particolari ed il ricorso a tale istituto deve essere indicato nell'offerta. 14. Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Borghero. La documentazione è disponibile sul sito internet www.ipab.vicenza.it Può essere altresì richiesta all'Ufficio economato dell'I.P.A.B. dietro pagamento del costo materiale per l'accesso ai documenti pari a € 8 (L. 15.490), più eventuali spese per la spedizione. Per informazioni le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio economato dell'ente tel. 0444/218856, telefax 0444/500264.

15. L'Ente ha affidato l'incarico per la gestione delle polizze assicurative alla Taverna S.p.a. di brokeraggio assicurativo, piazza della Vittoria n. 9, 16121 Genova.

16. La stipulazione del contratto avverrà con la forma pubblica con spese a carico del contraente.

Vicenza, 20 dicembre 2001

Il direttore segretario generale:
dott. Franco Zaccaria

C-197 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Giunta regionale
Dipartimento scuola formazione lavoro

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al Programma operativo da espletarsi secondo le disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. inclusa. Scadenza 12 febbraio 2002.

1. Ente appaltante. Regione Lazio, giunta regionale, dipartimento scuola formazione lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, (tel. 51684926, telefax 0651683736) @mail: elongo@regione.lazio.it

Categoria del servizio: categoria 11, C.P.C. 865, 866. Si richiedono offerte per la prestazione del servizio di assistenza tecnica al Dipartimento scuola lavoro formazione per l'attuazione e la gestione del Programma operativo da espletarsi secondo le disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. inclusa.

2. Luogo di esecuzione. Regione Lazio.

3. Riferimenti normativi: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000; Por ob. 3 e complemento di programmazione della Regione Lazio, regolamento (CE) n. 126099, regolamento (CE) n. 1159/2000.

4. Divisione in lotti: non ammessa.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 48 mesi dalla data di perfezionamento dello stesso. L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. e) decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 febbraio 2002.

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva del 2% dell'importo di aggiudicazione.

10. Indirizzo: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a.r.

11. Lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

12. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. unitamente alla lettera d'invito sarà allegato il disciplinare di gara e lo schema di convenzione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, e debitamente sottoscritta dalla quale risulti:

a) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) possesso di capacità economiche e finanziarie mediante dichiarazione del fatturato generale realizzato nel triennio 1996-1999, nonché del fatturato annuo medio;

c) possesso di capacità tecnica mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della valutazione e della ricerca e/o della certificazione ISO;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca in dotazione per la prestazione del servizio e le misure che si intendono adottare per garantirne la qualità.

In caso di A.T.I. o consorzio i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti almeno dalla ditta mandataria.

La mancanza o l'incompletezza di anche uno solo degli elementi richiesti comporterà l'automatico non accoglimento della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) qualità del progetto max p. 90;

2) prezzo max p. 10.

15. Altre informazioni: il programma operativo ob. 3 della Regione Lazio ed il complemento di programmazione potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. I documenti sono disponibili anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 gennaio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 3 gennaio 2002.

Il direttore del dipartimento:
dott. Goffredo Troiani

C-200 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Giunta regionale
Dipartimento scuola formazione lavoro

Bando di gara per l'affidamento tramite appalto concorso del servizio di valutazione intermedia e finale del Programma operativo obiettivo 3 2000-2006, approvato dalla Commissione europea con decisione n. 2078 del 21 settembre 2000. Scadenza 12 febbraio 2002.

1. Ente appaltante. Regione Lazio, giunta regionale, dipartimento scuola formazione lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, (tel. 51684926, telefax 0651683736) e-mail: elongo@regione.lazio.it

2. Categoria del servizio: categoria 11, C.P.C. 865, 866. Si richiedono offerte per la prestazione del servizio di valutazione intermedia e finale del Programma operativo obiettivo 3 a titolarità Regione Lazio. Importo stimato del servizio: € 2.065.827,60 I.V.A. inclusa pari a lire 4 miliardi. Luogo di esecuzione. Roma territori ob. 3 della Regione Lazio.

3. Riferimenti normativi: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000; Por ob. 3 e complemento di programmazione della Regione Lazio.

4. Divisione in lotti: non ammessa.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 14.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 31 dicembre 2008. L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. e) decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 febbraio 2002.

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Indirizzo: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a.r.

11. Lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

12. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. unitamente alla lettera d'invito sarà allegato il disciplinare di gara.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, e debitamente sottoscritta dalla quale risulti:

a) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) possesso di capacità economiche e finanziarie mediante dichiarazione del fatturato generale realizzato nel triennio 1996-1999, nonché del fatturato annuo medio;

c) possesso di capacità tecnica mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della valutazione e della ricerca e/o della certificazione ISO;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca in dotazione per la prestazione del servizio e le misure che si intendono adottare per garantirne la qualità.

In caso di A.T.I. o consorzio i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti almeno dalla ditta mandataria.

La mancanza o l'incompletezza di anche uno solo degli elementi richiesti comporterà l'automatico non accoglimento della domanda di partecipazione.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) qualità del progetto max p. 90;

2) prezzo max p. 10.

16. Altre informazioni: il programma operativo ob. 3 della Regione Lazio ed il complemento di programmazione potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. I documenti sono disponibili anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 gennaio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 3 gennaio 2002.

Il direttore del dipartimento:
dott. Goffredo Troiani

C-199 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Giunta regionale****Dipartimento scuola formazione lavoro**

Bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma operativo da espletarsi secondo le disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. inclusa. Scadenza 12 febbraio 2002.

1. Ente appaltante. Regione Lazio, giunta regionale, Dipartimento scuola formazione lavoro, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma (tel. 51684926, telefax 06/516837369, @mail: elongo@regione.lazio.it

Categoria del servizio: categoria 13, numero di riferimento C.P.C. 871. Si richiedono offerte per la prestazione del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria riguardante le iniziative ricomprese nella strategia del Programma operativo da espletarsi secondo le disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. inclusa.

2. Luogo di esecuzione. Regione Lazio.

3. Riferimenti normativi: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000; Por ob. 3 e complemento di Programmazione della Regione Lazio, regolamento (CE) n. 126099, regolamento (CE) n. 1159/2000, legge n. 67/87, legge n. 250/90, legge n. 150/2000.

4. Divisione in lotti: non ammessa.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 18 mesi dalla data di perfezionamento dello stesso. L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. e) decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 febbraio 2002

9. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva del 2% dell'importo di aggiudicazione.

10. Indirizzo: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a.r.

11. Lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.

12. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. unitamente alla lettera d'invito sarà allegato il disciplinare di gara.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, e debitamente sottoscritta dalla quale risulti:

a) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) possesso di capacità economiche e finanziarie mediante dichiarazione del fatturato generale realizzato nel triennio 1996-1999, nonché del fatturato annuo medio;

c) possesso di capacità tecnica mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della valutazione e della ricerca e/o della certificazione ISO;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca in dotazione per la prestazione del servizio e le misure che si intendono adottare per garantirne la qualità.

In caso di A.T.I. o consorzio i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti almeno dalla ditta mandataria.

La mancanza o l'incompletezza di anche uno solo degli elementi richiesti comporterà l'automatico non accoglimento della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) qualità del progetto max p. 90;

2) prezzo max p. 10.

15. Altre informazioni: il programma operativo ob. 3 della Regione Lazio ed il complemento di programmazione potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. I documenti sono disponibili anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 gennaio 2002 e da quest'ultimo ricevuto in data 3 gennaio 2002.

Il direttore del dipartimento:
dott. Goffredo Troiani

C-201 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO**

Romentino (NO), via B. Gambaro n. 47

Tel. 0321/868021, fax 0321/868023

E-mail: cisaovesticino@r-j.it

Con determinazione n. 1 del 2 gennaio 2002, l'amministrazione consortile indice pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio educativo territoriale rivolto ai bambini ed ai ragazzi dell'Ovest-Ticino, per l'anno 2002. Durata appalto: un anno, a decorrere dalla data di affidamento che sarà indicata nella determinazione di aggiudicazione definitiva, con possibilità di rinnovazione, per un ulteriore anno. Importo a base d'asta € 258.000 + I.V.A. Categoria servizio n. 25, servizi sanitari e sociali, numero riferimento C.P.C. 93. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Termine perentorio per la consegna delle offerte ore 12 del 31 gennaio 2002, c/o sede consortile. Informazioni e bando integrale c/o Ufficio servizi sociali: tel. 0321/868021.

Romentino, 2 gennaio 2002

Il responsabile: dott. Antonella Baccalaro.

C-209 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA

*Bando di gara - Fornitura di arredi, attrezzature
e tendaggi per la Città dei Ragazzi*

Questo Comune intende appaltare, previa presentazione di progetto, la fornitura di arredi, attrezzature necessarie per il funzionamento dei laboratori e tendaggi necessari per gli ambienti della Città dei Ragazzi sita in Cosenza alla via Panebianco mediante appalto concorso da esprimersi con il metodo di cui all'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo a favore dell'offerta migliore individuata secondo i seguenti criteri: progetto di arredo e tendaggio (caratteristiche d'insieme, estetico-funzionali, ecc) massimo punti 40; qualità arredi e tendaggi (caratteristiche strutturali, materiali, etc.) max punti 40; prezzo max punti 15; garanzie accessorie (assistenza, etc.) max punti 5.

Possono produrre richiesta d'invito redatta in bollo le ditte di produzione e/o vendita mobili, attrezzature di laboratorio e tendaggi. Sono ammesse a partecipare all'appalto oltre alle società singole anche imprese appositamente e temporaneamente riunite che si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 dello stesso decreto legislativo.

Le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire in plico chiuso che dovrà riportare, oltre all'indirizzo ed alla denominazione della ditta mittente la seguente dicitura: «appalto concorso per l'affidamento della fornitura di arredi e tendaggi per gli ambienti della Città dei Ragazzi», entro le ore 13 del 28 gennaio 2002 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza, Servizio provveditorato, via M.A. Severini, 87100 Cosenza». Le lettere invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni dieci dalla sopra detta data.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con fotocopia di suo documenti di identità, dovrà contenere: a) il domicilio a cui inviare l'invito e numero fax; b) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; c) la dichiarazione di possedere capacità finanziarie ed economiche e capacità tecniche per eseguire la fornitura per come previsto dagli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992; d) dichiarazione di possedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività oggetto della gara; e) la dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati nonché con le norme sulle assunzioni di disabili; f) la dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte; g) dichiarazione che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per categoria idonea e oggetto attivato; h) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme, condizioni ed oneri contenuti nel presente bando di gara e nel capitolato d'appalto e in particolare della norma relativa alla circostanza che la fornitura avverrà solo previa concessione del mutuo; i) la dichiarazione di essere in possesso di certificazione ISO.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Ogni altra documentazione non è necessaria e non sarà presa in considerazione in tale fase di gara. Successivamente le ditte prescelte saranno invitate a presentare l'offerta-progetto. L'aggiudicazione sarà effettuata con provvedimento del dirigente Servizio provveditorato su parere d'apposita commissione tecnica, così come previsto dal vigente regolamento appalti e concorsi del Comune ed è subordinata all'avvenuta concessione di apposito mutuo (€ 619.748,28) della Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale ed alla dimostrazione dei requisiti richiesti in base agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 ed a quanto richiesto dal capitolato. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 gennaio 2002 e in detta data è stato ricevuto. Informazioni: tel. 0984/813613-4; fax 813624; forniture@comune.cosenza.it

Cosenza, 3 gennaio 2002

Il dirigente: avv. Ugo Dattis.

C-211 (A pagamento).

COMUNE DI CASTREZZATO (Provincia di Brescia)

Estratto di esito di gara

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 30 novembre 2001 è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di pavimentazione ed arredo delle vie centrali e della piazza di Castrezzato e recupero edificio adiacente la torre civica, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso tramite offerta a prezzi unitari.

Importo complessivo dei lavori: L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,64) di cui L. 29.065.000 (€ 15.010,82) per oneri di sicurezza.

Che alla gara hanno partecipato n. 5 concorrenti e che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente «Locatelli S.p.a.» di Grumello del Monte, che ha presentato un ribasso percentuale del 3,70%, corrispondente ad un importo totale del contratto di L. 1.975.225.405 (€ 1.020.118,78).

Il responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Confortini.

Castrezzato, 30 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Daniela Confortini

C-218 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (Provincia di Padova)

Prot. n. 39/2002.

Avviso di appalto concorso Servizio allontanamento, smaltimento recupero rifiuto

Ente appaltante: Comune di San Giorgio in Bosco (PD), 35010, via Segna n. 1, telefono 049/9450880, telefax 049/9450348. Categoria di servizio e descrizione: eliminazione di rifiuti cat. n. 16, C.P.C. 94, all. 1 decreto legislativo n. 157/95. Trattasi di servizio urgente per pericolo di incendio e inquinamento. Il servizio comprende la gestione completa del rifiuto, smaltimento e/o recupero incluso. Il rifiuto sito su capannone da bonificare in via Valsugana n. 350 è polveri di macinazione con altre polveri e particolato provenienti dalla metallurgia dell'alluminio CER 10 03 12. Importo previsto: € 526.786,03 I.V.A. compresa. Riserwa in favore di particolari categorie: la prestazione del servizio è riservata a soggetti muniti delle specifiche autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 22/1997 e succ. modifiche, o muniti di altra autorizzazione prevista in materia dalle vigenti norme nazionali e comunitarie, purché valida ed efficace a tutti gli effetti. Offerte parziali: non sono ammesse. Numero minimo e massimo di prestatori invitati a presentare offerte: non è previsto. Termine contrattuale: il termine per la completa ultimazione del servizio è stabilito nel progetto offerta e non può essere maggiore a 120 giorni dall'inizio. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara qualora in possesso delle prescritte autorizzazioni per la gestione dei rifiuti e dei requisiti prescritti dagli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo n. 157/95, imprese individuali, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.), consorzi: a) di concorrenti, b) tra società cooperative, c) di imprese artigiane. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, a pena di esclusione entro le ore 12,30 del giorno 15 febbraio 2002. Sulla busta dovrà essere evidenziato il mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per allontanamento smaltimento e/o recupero rifiuto capannone FA.RO». Per i raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 20% del prezzo offerto; polizza di assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi massimali € 3.000.000. Finanziamento del contratto: con fondi della Regione Veneto. Lettere di invito: saranno spedite entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, unitamente alla domanda, a pena di esclusione: a) certificato, valido, di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiani; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione; b) due idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primario istituto di credito attestante capacità finanziaria del partecipante per un importo di € 516.456; c) copia delle autorizzazioni e/o iscrizioni previste dal decreto legislativo n. 22/1997 o dalla normativa ambientale vigente; d) i documenti di cui alle lett. a), b), c), d), e) dell'art. 14, primo comma, decreto legislativo n. 157/95; e) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e i servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; f) documentazione sulla non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; g) dichiarazione di aver preso visione interna ed esterna del capannone. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 come previsto nel capitolato d'oneri parte seconda. L'ente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di ulteriore servizio ripetitivo, nonché la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone comunicazione ai concorrenti. Le informazioni potranno essere richieste, in tempo utile, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 al geom. Maurizio Bergamin, responsabile del procedimento, tel. 049/9450880. Progetto preliminare e capitolato d'oneri, sono disponibili anche su www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 dicembre 2001.

Lì, 2 gennaio 2002

Il resp. del servizio: geom. Maurizio Bergamin.

C-213 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la gestione dell'ostello della gioventù, indetto per il giorno 5 novembre 2001 ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 9 ditte. Aggiudicataria: Associazione italiana alberghi per la gioventù di Roma, con l'aumento del 110%, sull'importo annuo posto a base di gara di L. 120.666.000 (€ 62.318,79), oltre I.V.A.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 20 dicembre 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-214 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO**Settore provveditorato, patrimonio, acquisti
ufficio economato**

Treviso, via Cesare Battisti n. 30

Telefax 0422/50086, telefono 0422/6565

www.provincia.treviso.it

Bando di gara - Procedura d'asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 3, Treviso; tel. 0422/6565; telefax 0422/590086, www.provincia.treviso.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) oggetto dell'appalto: affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto, categoria 17, C.P.C. 64;

c) importo complessivo presunto della fornitura: € 610.809,57 (I.V.A. 4% esclusa);

d) prezzo a base d'asta: importo base unitario del buono pasto pari ad € 7,50, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Treviso e Provincia.

4. Non è data facoltà di presentare offerte parziali.

5. Durata del contratto: triennale, con decorrenza marzo 2002. L'amministrazione si riserva altresì, la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lett. f), del decreto legislativo n. 157/95. L'amministrazione appaltante disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto d'appalto.

6. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto ritirati presso l'Ufficio economato dell'ente previo versamento, all'ufficio stesso, del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax. I documenti sono altresì disponibili nel sito internet www.provincia.treviso.it

7. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui al n. 13), sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: «Affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Treviso tramite fornitura di buoni pasto» ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 25 febbraio 2002 presso L'Ufficio protocollo dell'ente, viale C. Battisti n. 30, Treviso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualche motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato.

8. L'apertura avverrà alle ore 10 del 26 febbraio 2002 presso la stazione appaltante. Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

9. Cauzione provvisoria: 5% importo presunto annuale del servizio stimato in € 211.747,32; cauzione definitiva: 5% importo contrattuale complessivo.

10. Modalità di pagamento: in via posticipata, dopo il ricevimento di regolare fattura.

11. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non saranno ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche in qualità di componenti di un raggruppamento di imprese. In caso di contemporanea offerta di soggetto singolo o raggruppato verranno escluse dalla gara tutte le offerte in cui partecipi il soggetto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare i documenti di cui all'art. 10, lett. a, b, c del capitolato speciale e specificare le parti del servizio che ogni associata intende eseguire.

12. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, art. 9 capitolato speciale d'appalto, non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base d'asta, l'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta. Per l'eventuale esclusione delle offerte aventi carattere anormalmente basso si procederà ai sensi dell'art. 25, commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

13. Le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i documenti indicati all'art. 10 del capitolato speciale.

14. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

15. È vietata qualsiasi forma di subappalto o di cessione, anche parziale, del contratto.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 2 gennaio 2002.

Il dirigente di settore:
dott.ssa Giulia Millevoi

C-212 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)****Estratto avviso d'asta**

Il Comune di Caravaggio (BG), c.a.p. 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/356217, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, triennio 2002-2005, categoria 16, numero di riferimento della C.P.C. 94. Importo a base d'asta per il triennio: L. 3.492.000.000 (pari a € 1.803.467,49) + I.V.A.

Sono consentite offerte in aumento, con riserva da parte dell'ente di verificare la copertura finanziaria.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, valutata in base agli elementi elencati nell'art. 8.2 del C.S.A. e con l'applicazione dell'art. 25 del suddetto decreto legislativo per la verifica delle offerte anomale.

Termine di ricezione delle offerte: 11 febbraio 2002, ore 12. Svolgimento della gara:

12 febbraio 2002, ore 9,30 per ammissione ditte;

5 marzo 2002, ore 9,30 per apertura offerte economiche.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'Ufficio contratti (tel. 0363/356217) o tramite servizio postale secondo le modalità indicate nel bando di gara.

L'avviso d'asta integrale è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 18 dicembre 2001 per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Caravaggio, 18 dicembre 2001

Area 1^a, Affari generali
Il responsabile: dott.ssa Maggioni Maria Elisa

C-217 (A pagamento).

COMUNE DI CORNEDO VICENTINO (Provincia di Vicenza)

Il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 10 è indetto pubblico incanto per affidamento appalto del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU. ed assimilati, compresi gestione ecocentro comunale, svuotamento campane per vetro e carta e cassonetti per plastica, e pulizia isole ecologiche. Durata: quadriennale. Importo annuo a base d'asta: € 315.038,70 (L. 609.999.984), oneri fiscali esclusi. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995). Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 febbraio 2002. Bando integrale e documenti di gara sono disponibili presso la stazione appaltante (Tel. 0445/450431, fax 0445/446098).

Cornedo Vicentino, 28 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica:
geom. Edoardo Sandri

C-225 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania, Settore provveditorato, telefax 095/7502785.

2. Descrizione: servizio di archiviazione, custodia e gestione delle cartelle cliniche e delle lastre radiografiche conservate presso i PP.OO dell'Azienda U.S.L. n. 3 per un importo annuo presunto di L. 312.000.000 pari ad € 161.134,55 cat. 27 n. di rif C.P.C. 96.

3. Luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri dislocati nel territorio dell'Azienda U.S.L. n. 3.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

5. Durata del contratto: anni 5 dalla data di stipula del contratto.

6.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. 3, sito in via Seminara, pal. E, traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134, Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 18 febbraio 2002;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000 (€ 5,17), da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3, Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso, via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espresa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 (€ 3,62) per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara archiviazione cartelle cliniche».

7. Le ditte per partecipare alla gara dovranno fare pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 del 28 febbraio 2002, all'indirizzo di cui al superiore punto 1., in lingua italiana, pena esclusione, quanto segue:

offerta economica

offerta tecnica;

documentazione amministrativa, fra cui dichiarazione relativa ai servizi di archiviazione, deposito e gestione documenti cartacei effettuati nel triennio precedente, quali condizioni minime di carattere economico e tecnico, prevista all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel c.s.a.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «contiene offerta per l'appalto quinquennale del servizio di archiviazione, custodia e gestione delle cartelle cliniche».

8.a) Può presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte, chiunque ne abbia interesse;

b) la gara sarà espletata il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, presso i locali del Settore provveditorato di cui al punto 7., lett. a).

9. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicata si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'Azienda U.S.L. 3.

10. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di celebrazione della gara.

12. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel capitolato speciale di appalto.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da un suo delegato. Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte alle quali sia stata applicata una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/91, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

13. È stato pubblicato avviso di preinformazione in data: —.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 20 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-220 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto di avviso d'asta per concessione di immobile ad uso caffetteria e libreria presso il Giardino Ducale

Questa amministrazione comunale ha indetto un'asta pubblica per l'affidamento della concessione d'uso di un edificio, denominato Serre Petitot, situato sul lato sud del Giardino Ducale di Parma, da utilizzarsi esclusivamente come caffetteria e libreria. La durata massima della concessione è prevista in anni 20. Il canone annuo di concessione è pari a € 10.329,14. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002, al Comune di Parma, Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma. L'asta si terrà il 29 gennaio 2002, ore 9, presso gli Uffici della segreteria generale.

I requisiti di partecipazione e le modalità di svolgimento della gara sono specificati nell'avviso integrale d'asta che, unitamente allo schema di contratto recante la disciplina della concessione, sono disponibili sul sito internet www.comune.parma.it oppure possono essere ritirate in copia presso il Servizio contratti, ore d'ufficio.

Nei giorni 11 e 16 gennaio 2002, ore 9, si svolgerà la presa visione degli elaborati progettuali e il sopralluogo dell'immobile, obbligatori ai fini della partecipazione della gara. Gli elementi ed i punteggi che saranno utilizzati per l'aggiudicazione della concessione sono i seguenti: a) proposta culturale, pt. max 25; b) qualità degli arredi dell'esercizio, pt. max 25; c) canone annuo, pt. max 30; d) durata della concessione, pt. max 10; e) anticipazione inizio attività, pt. max 10.

Ulteriori informazioni, se di ordine amministrativo, possono essere richieste al Servizio contratti (strada della Repubblica n. 1, tel. 0521218331); se di ordine commerciale al Settore attività economiche (0521218491); se di ordine tecnico, al Settore lavori pubblici (0521218370).

Parma, 2 gennaio 2002

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-210 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Bando di preinformazione (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95)

Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, I, 54033 Carrara (MS) tel. +39-0585/7671 (centralino) telecopiatrice +39-0585/777211. Ufficio presso il quale si possono richiedere le informazioni aggiuntive: U.O. Acquisizione beni e servizi tel. +39-0585/767702-767587-767734 fax +39-0585/767538-767753.

2. Forniture ed appalti che si intendono aggiudicare nell'anno 2002:

2.a) fornitura e posa in opera di un'apparecchiatura TAC spirale. Valore presunto in linea capitale € 775.000. Categoria C.P.A. 33.10.1;

2.b) fornitura, in leasing operativo, e posa in opera di un tomografo PET (tomografia ad emissione di positroni). Valore presunto in linea capitale € 2.100.000. Categoria C.P.A. 33.10.12;

2.c) fornitura di sistemi analitici per indagini diagnostiche di virologia (HIV-HCV). Importo presunto totale nel triennio di somministrazione € 1.050.000. Categoria C.P.A. 24.42.23;

2.d) forniture di mezzi di contrasto radiologici. Importo presunto nel biennio di riferimento € 1.000.000. Categoria C.P.A. 24.42.23;

2.e) forniture di prodotti farmaceutici diversi. Importo presunto annuo € 7.000.000, categoria C.P.A. 24.41;

2.f) forniture di gas tecnici e medicali. Importo presunto nel triennio € 1.050.000. Categoria C.P.A. 24.11.11;

2.g) forniture di pannoloni traverse (ausili per incontinenti) servizio di consegna domiciliare, importo presunto annuo € 760.000. Categoria C.P.A. 21.22.12;

2.h) forniture di valvole cardiache, biologiche e meccaniche. Importo presunto nel biennio € 825.000. Categoria C.P.A. 33.10.18.

3. Data provvisoria (indicativa) di avvio delle procedure: febbraio 2002 per le forniture di cui ai precedenti punti 2.a) e 2.b); aprile 2002 per le forniture di cui ai punti 2.c), 2.d), 2.e) e 2.f); luglio 2002 per le forniture di cui al punto 2.g); dicembre 2002 per le forniture di cui al punto 2.h).

4. Altre informazioni: vedi Ufficio al punto 1.

5. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della U.E.: 28 dicembre 2001.

6. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni della U.E.: 28 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-221 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
DI VALLE CAMONICA-BRENO
(Provincia di Brescia)**

Estratto bando di gara mediante asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94 i lavori di ristrutturazione di un edificio da adibire a centro servizi per l'agricoltura e la zootecnia in Edolo (BS). Importo dei lavori a base di gara: L. 2.003.400.000 (€ 1.034.669,75), oneri per la sicurezza L. 12.600.000 (€ 6.507,36) categoria prevalente: «OG1». Località di esecuzione dei lavori: comune di Edolo (BS), via G. Sora. Scadenza termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 4 febbraio 2002. Il responsabile del procedimento è il dott. Gian Battista Sangalli. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato all'albo pretorio dell'ente e reperibile sul sito internet: www.voli.bs.it Informazioni: tel. 0364324011 fax 036422629.

Breno, 21 dicembre 2001

Il responsabile del servizio:
dott. Gian Battista Sangalli

C-226 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA**

Venezia, Dorsoduro 3439/a

Esito gara d'appalto

Si rende noto che al pubblico incanto per il servizio di gestione delle mense di Rio Novo e Palazzo Badoer, categoria di servizio 17, numero di riferimento C.P.C. 64, esperito ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, hanno presentato offerta 7 ditte. Con decreto del direttore n. 287/2001 il servizio è stato aggiudicato alla ditta Onama S.p.a., con sede a Milano, la cui offerta unitaria per pasto di L. 12.750 (€ 6,58) I.V.A. esclusa è risultata quella economicamente più vantaggiosa. Il valore complessivo dell'offerta ammonta a L. 16.065.000.000 (€ 8.296.880) I.V.A. esclusa.

Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. 64 del 31 marzo 2001.

Data invio testo G.U.C.E.: 13 dicembre 2001.

Il direttore: dott. Lodovico Paladini.

C-224 (A pagamento).

INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA - S.p.a

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Interporto Regionale della Puglia S.p.a., via Sparano n. 115, Bari, tel. 080/6978111, fax 080/6977122.

2. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. I lavori sono stati aggiudicati in data 30 novembre 2001.

4. L'appalto è stato attribuito con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Sono state ricevute n. 16 offerte.

6. L'aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Salvatore Matarrese S.p.a.

7. L'appalto è relativo all'esecuzione nel Comune di Bari del primo intervento funzionale, prima fase, dell'Interporto di Bari, previsto in località Lamasinata.

8. Il prezzo complessivo contrattuale è pari a L. 20.598.333.593 (€ 10.638.151,49) comprensivo degli oneri della sicurezza oltre I.V.A.

9. In sede di offerta l'aggiudicataria ha dichiarato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni che provvederà a subappaltare i seguenti lavori: movimento terra, verde e arredo urbano, impianti, strutture metalliche, segnaletica stradale, intonaci, impermeabilizzazioni, coibentazioni, pavimentazioni, serramenti.

10. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 29 luglio 2000, G.U. n. S144, documento n. 94769/2000.

11. Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni; 3) Iter S.c.r.l.; 4) Grassetto S.p.a.; 5) Astaldi S.p.a.; 6) Intercantieri Vitadello S.p.a.; 7) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.; 8) A.T.I. Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a.; 9) Bocoge S.p.a.; 10) A.T.I. Sacaim S.p.a.; 11) Salvatore Matarrese S.p.a.; 12) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 13) A.T.I. Intini S.p.a.; 14) A.T.I. Dicos S.p.a.; 15) A.T.I. Mattioli S.p.a.; 16) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a.

12. Il direttore dei Lavori designato è il dott. ing. Alberto Leopizzi.

13. La presente comunicazione è stata spedita all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 21 dicembre 2001.

14. La presente comunicazione è stata ricevuta da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 21 dicembre 2001.

Il presidente: Emanuele De Gennaro.

C-238 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA Direzione generale

Bando di gara per procedura aperta per l'appalto della fornitura di dispositivi di protezione individuali, in esecuzione della determinazione del direttore generale n. 967 del 14 dicembre 2001. Base d'appalto: L. 1.730.000.000; in € 893.470,43 I.V.A. esclusa.

1. Amministrazione appaltante: Ente foreste della Sardegna, Cagliari, viale Merello n. 86, tel. 070/27991 fax 070/272086, partita I.V.A. n. 02629780921;

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzini delle 6 sedi dei Servizi territoriali di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Tempio e Lanusei;

b) natura dei prodotti: fornitura di dispositivi di protezione individuale, indumenti da lavoro e relativi accessori, secondo descrizione, qualità, dimensioni, forma, riportati nel capitolato speciale di gara; C.P.A.: «1» 18.21.1 - «4» 28.23.6.1. - «1» 19.30.31;

c) quantità da fornire: indicate nel capitolato di gara. L'amministrazione si riserva altresì l'opzione per eventuali ulteriori forniture, sino all'occorrenza dei 2/5 della fornitura in appalto;

d) offerte parziali e/o condizionate: l'offerta potrà essere presentata per uno solo o più lotti. Non sono ammesse ulteriori frazionamenti ed offerte condizionate.

4. Termine di consegna: dovranno venire indicati dalle concorrenti e costituiranno elemento di valutazione dell'offerta.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: come da punto 1.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 dell'11 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: tutti i soggetti interessati compatibilmente alla capienza della sala;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: il giorno feriale successivo a quello previsto quale termine ultimo per la ricezione delle offerte, alle ore 10, presso l'indirizzo al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% del valore del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali l'offerta viene presentata; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Modalità e condizioni per la costituzione delle cauzioni sono stabilite nel capitolato di gara.

9. Finanziamento e pagamento: secondo quanto previsto nel capitolato di gara.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel capitolato di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) aver realizzato negli ultimi tre esercizi sociali un fatturato globale non inferiore a 2 volte la base d'appalto del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali vengono formulate le offerte;

c) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi sociali, un fatturato specifico relativo a vendite di articoli uguali a quelli per i quali viene formulata l'offerta non inferiore alla base d'appalto del lotto a cui si fa riferimento ovvero della somma dei lotti per i quali viene formulata l'offerta;

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 12 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più favorevole, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di gara. L'amministrazione si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio della fornitura, le modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 presso gli uffici dell'amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio Floris.

C-223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (I), telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2.a) Procedura ristretta art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) —;

c) come specificato nel capitolato speciale.

3.a) Consegne presso magazzini delle seguenti n. 26 Aziende Sanitarie.

Aziende Ospedaliere: Ospedali Riuniti Bergamo, Mellino Mellini Chiari, Ospedale Maggiore Crema, Istituti Ospitalieri Cremona, Desenzano del Garda, S. Antonio Abate Gallarate, G. Salvini Garbagnate, Ospedale Lecco, Ospedale civile Legnano, Carlo Poma Mantova, Ospedale Melegnano, E. Morelli Sondalo, Treviglio-Caravaggio di Treviglio, Fondazione Macchi, Varese, Ospedale civile Vimercate, G. Pini Milano, Niguarda Cà Granda Milano, San Carlo Borromeo Milano.

Aziende Sanitarie Locali delle Province di: Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano 1, Pavia, Sondrio, Varese;

b) fornitura aghi e siringhe occorrenti a diverse aziende sanitarie del sistema pubblico lombardo, importo minimo complessivo presunto € 2.642.100 + I.V.A., ed importo massimo complessivo presunto € 3.311.200 + I.V.A., così composti:

Descrizione lotti	Valore minimo compl. presunto esclusa I.V.A.	Valore massimo compl. presunto esclusa I.V.A.
N. 1 aghi a farfalla	€ 379.100	€ 489.600
N. 2 aghi per iniezione e prelievo	€ 198.500	€ 241.900
N. 3 siringhe monouso sterili senza ago per somministrazione/prelievo e per irrigazione	€ 782.900	€ 1.009.300
N. 4 siringhe monouso sterili con ago per somministrazione/prelievo	€ 1.030.900	€ 1.289.400
N. 5 siringhe monouso sterili per insulina senza spazio morto	€ 250.700	€ 281.000

I valori massimi complessivi presunti non sono vincolanti e si riferiscono all'eventuale adesione, successiva alla stipula del contratto, da parte di Aziende Sanitarie del sistema pubblico lombardo diverse da quelle indicate al punto 3.a).

Riferimento C.P.A.: C.P.V.: 33141320, 33141310;

c) secondo prescrizioni di capitolato;

d) per singoli lotti interi.

4. Durata fornitura 24 mesi.

5. Ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese. Le ditte che intendono raggrupparsi dovranno farne esplicito riferimento nell'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per presentazione domande partecipazione: ore 12 del giorno 12 febbraio 2002, pena il non accoglimento delle stesse;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire a Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia;

c) domande redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. —.

9. Le società interessate, oltre alla richiesta di partecipazione redatta in carta semplice, dovranno presentare, a pena di non ammissione a gara, un'unica dichiarazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante, accompagnata da copia del documento d'identità valido del firmatario, attestante:

a) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri;

b) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

c) l'insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti nel medesimo lotto;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) l'importo globale del fatturato degli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000). Detto importo, al netto dell'I.V.A., dovrà essere pari ad almeno tre volte il valore massimo complessivo presunto del singolo lotto cui si partecipa. In caso di partecipazione a più lotti, detto importo deve essere pari ad almeno tre volte la somma dei valori massimi complessivi presunti dei lotti cui si partecipa;

f) l'importo globale di forniture analoghe a quelle dei lotti a cui la ditta intende concorrere, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000), a favore di aziende sia pubbliche che private. Detto importo, al netto dell'I.V.A., dovrà essere pari ad almeno due volte il valore massimo complessivo presunto del singolo lotto cui si partecipa. In caso di partecipazione a più lotti, detto importo deve essere pari ad almeno due volte la somma dei valori massimi complessivi presunti dei lotti cui si partecipa.

10. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I criteri di valutazione delle offerte sono specificati nella lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni di capitolato.

13.a) Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, tutti i requisiti di cui al punto 9. dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; i requisiti di cui alle lettere E) ed F) dovranno essere posseduti dall'Associazione o consorzio nel suo complesso;

b) nel medesimo lotto non è ammessa la partecipazione di società che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale circostanza, tutte le società che si trovassero in dette condizioni non verranno ammesse a gara; saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive più della segretezza delle offerte;

c) nel medesimo lotto non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di ditte singole che figurino anche in A.T.I. o consorzi; in presenza di tale compartecipazione verranno escluse dalla gara sia l'A.T.I./consorzio, sia le società che partecipano singolarmente;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto purché ritenuta congrua;

e) la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al precedente punto 9. e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara.

La domanda, se presentata da un raggruppamento temporaneo, dovrà essere firmata da tutte le società che lo compongono.

Eventuali informazioni possono richiedersi all'U.O. gestione approvigionamenti, tel. 035/269580, fax 035/266920. Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gamba.

Il presente bando, unitamente al fac-simile della dichiarazione di cui al precedente punto 9., è pubblicato sul sito web di questa Azienda Ospedaliera (<http://www.ospedaliuniti.bergamo.it>) e pure disponibile presso l'U.O. gestione approvigionamenti.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 28 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 28 dicembre 2001.

17. —.

Bergamo, 28 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-235 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel/fax 081/7952403

Bando di gara

Ai sensi della delibera di G.C. n. 368 del 21 dicembre 2001, ed in esecuzione della determina dirigenziale n. 40 del 24 gennaio 2001, è indetta gara d'appalto mediante licitazione privata, per il servizio di fornitura di n. 44 lavoratori interinali da adibire all'evasione delle pratiche di concessione delle pensioni di invalidità presso l'Inps, da utilizzare secondo quanto previsto dall'art. 9 del C.S.A. Importo complessivo presunto è di € 935.516,22 (pari a L. 1.811.412.000), comprensivo di ogni onere.

Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/95 attesa l'urgenza di garantire il servizio.

La gara sarà espletata secondo la procedura ristretta licitazione privata ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, indicati nell'art. 7 del capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare alla gara le società in forma singola o associata in possesso dei requisiti previsti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo, in busta chiusa e debitamente sigillata, dovrà contenere le dichiarazioni che comprovino il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del capitolato speciale ed essere completa della documentazione di seguito indicata e pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del Servizio postale, al Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 19 gennaio 2002.

La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per il Servizio di fornitura di lavoro temporaneo» delibera di G.C. n. 3688 del 21 dicembre 2001.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Il ritardo di arrivo del plico, anche per causa non imputabile al concorrente, determina l'esclusione dalla gara.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, a firma del legale rappresentante, contestualmente alla domanda di partecipazione il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del capitolato speciale:

iscrizione all'albo istituito presso il Ministero dei lavoro e della Previdenza sociale, come previsto dall'art. 2 della legge n. 196/97;

iscrizione alla Camera di Commercio, Industrie Artigianato ed Agricoltura nonché l'iscrizione nel registro di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 dicembre 1995 n. 581, tenuto dalla C.C.I.A.A. stessa;

la carica di legale rappresentante del firmatario le dichiarazioni;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

certificazione ISO 9002 rilasciata in base alle normative vigenti da organismi accreditati;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili allegando la certificazione, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di legge;

di compensare il proprio personale secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'importo del volume d'affari relativo agli ultimi tre esercizi riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili sul sito internet www.comune.napoli.it

Per ulteriori informazioni e visione degli atti di gara gli interessati potranno rivolgersi al Servizio organizzazioni e relazioni sindacali, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, piano IV; tel. 081/7952450, fax 081/5520000.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 4 gennaio 2002.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-392 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 30 del 27 novembre 2001 è indetto pubblico incanto, con l'osservanza delle norme previste dal regio decreto n. 837 del 23 maggio 1924 e dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, e successive modifiche ed integrazioni, per l'aggiudicazione del «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto in favore del personale dipendente del Comune di Napoli con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione».

1. Categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione rif. C.P.C. 64. 2. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli. 3. Importo presunto appalto: anno 2002 I.V.A. inclusa: L. 34.000.000.000 (€ 17.559.534,57); anno 2003 I.V.A. inclusa: L. 34.000.000.000 (€ 17.559.534,57). 4. Pur svolgendosi le procedure di gara per un importo presunto pari a L. 34.000.000.000 (€ 17.559.534,57) annui per complessive L. 68.000.000.000 (€ 35.119.069,14), l'appalto in questione, in prima fase, è finanziato per L. 21.500.000.000 (€ 11.103.823,33) annui per complessive L. 43.000.000.000 (€ 22.207.646,66) ed in tale limite è aggiudicata la gara e stipulato il contratto. L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, previa eventuale variazione degli stanziamenti di bilancio relativi alle annualità 2002-2003, la facoltà di incrementare il finanziamento nei limiti massimi suindicati. 5. Durata della fornitura: biennio 2002/2003 e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattualmente determinato, fatte salve le riserve espresse all'art. 10, lett. m) ed all'art. 14 del capitolato d'oneri relativo al servizio in oggetto. 6. L'appalto consiste in un unico lotto; non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate. 7. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e consorzi. Non è ammesso, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un'A.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più A.T.I. o più consorzi. 8. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta raggruppata, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni:

a) accettazione integrale delle condizioni del capitolato d'oneri relativo al servizio in oggetto; b) carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i; c) accettazione espressa della condizione di cui all'art. 4

del presente bando, redatta nel senso che la ditta partecipante non avrà nulla a pretendere nel caso in cui l'amministrazione non intenda, a suo insindacabile giudizio, incrementare il finanziamento dell'appalto in questione; d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; e) insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa partecipante alla gara singolarmente o quale componente di A.T.I. o consorzio; f) che gli strumenti tecnici, strutturali ed organizzativi, brevemente illustrati, utilizzati per la prestazione del servizio sono adeguati a soddisfare, nei tempi fissati, le prestazioni e gli obblighi previsti per il presente appalto; g) assunzione dell'obbligo di rendere operativi, nelle forme proposte, i progetti di cui all'art. 7, lett. d) ed e), del relativo capitolato; h) che l'importo globale delle forniture, identiche a quella in oggetto, realizzate nell'ultimo triennio non è inferiore a L. 43.000.000.000 (€ 22.207.646,66). Nel caso di A.T.I., il predetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla ditta capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto cumulativamente; i) che il numero degli esercizi pubblici debitamente convenzionati, operanti sul territorio del Comune di Napoli, non è inferiore, all'atto della presentazione della domanda, a 1500; j) assunzione dell'obbligo di stipulazione, entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione, di polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) per la copertura dei rischi igienico sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati; k) che l'offerta è stata redatta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro; l) il rispetto delle norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999). La domanda di partecipazione, dovrà, altresì, sempre a pena di esclusione, essere corredata dalla seguente documentazione: m) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto ovvero dichiarazione sostitutiva oppure, per le ditte di altri Stati membri non residenti in Italia, equivalente certificazione ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/95; n) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo allo stato finanziato per un periodo non inferiore a mesi sei; o) attestazione, rilasciata dal soggetto appaltatore nelle forme di legge, relativa alla regolare effettuazione, nell'ultimo triennio, di almeno una fornitura avente contenuto analogo a quella oggetto del presente appalto ed un importo non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99); p) certificazione ISO 9002; q) idonee referenze bancarie (minimo due), ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; r) elenco aggiornato degli esercizi commerciali di cui al punto i) del presente articolo, corredata degli indirizzi ed ordinati per c.a.p. L'offerta, strutturata e confezionata nei modi di cui all'art. 8 del relativo capitolato d'oneri dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta, nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta raggruppata. Il plico, contenente la domanda di partecipazione, la documentazione di cui all'art. 8 del presente bando e le buste A e B, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al «Comune di Napoli protocollo generale, piazza Municipio, 80133 Napoli», sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 25 febbraio 2002. L'offerta sarà considerata impegnativa per i successivi 180 giorni. Il 26 febbraio 2002, alle ore 10 nella Sala gare sita in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, la commissione aggiudicatrice procederà all'apertura dei plichi. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, cioè all'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri individuati e disciplinati nell'art. 7 del relativo capitolato d'oneri. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza, anche in sede di secondo esperimento, di almeno due offerte valide e, comunque, non dovranno essere previste offerte in aumento. La ditta appaltatrice sarà vincolata sin dal momento dell'aggiudicazione. I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 gennaio 2002. Gli atti di gara possono essere visionati e ritirati dal lunedì al venerdì (ore 10, 12), presso il Servizio organizzazione e relazioni sindacali sito al 4° piano di Palazzo San Giacomo, piazza Municipio 80133, telefono 081/7952433/37, fax 081/5520000-7952437.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-391 (A pagamento).

COMUNE DI MALCESINE (Provincia di Verona)

Bando di gara

(termine ridotto art. 64, regio decreto n. 827/24)

L'amministrazione comunale indice per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 11 asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24 per la vendita dell'immobile situato in loc. Bassinel. Importo a base d'asta L. 465.000.000 (€ 240.152,46) si accettano solo offerte in aumento). «La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 2002. Tutti gli atti sono visionabili presso l'ente. (Telefono 045/6589911).

Il segretario generale: dott. Paolo Abram.

C-396 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali

Avviso di gara ad appalto concorso con selezione per l'incarico della valutazione dell'efficacia della sperimentazione dell'istituto del reddito minimo di inserimento, disciplinato dal decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237 e successive modificazioni.

1. Soggetto appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, via Vittorio Veneto n. 56, 00187 Roma.

2. Descrizione dell'incarico: appalto concorso per l'affidamento di un incarico ad ente o società per la valutazione tecnica della sperimentazione dell'istituto del reddito minimo di inserimento.

Relativamente ai 268 Comuni di cui ai due decreti del Ministro della solidarietà sociale del 20 aprile 2001 e del 7 maggio 2001, l'incarico ha per oggetto:

a) la descrizione e l'analisi della situazione preesistente alla sperimentazione del reddito minimo di inserimento;

b) la descrizione e l'analisi del processo di attuazione del reddito minimo di inserimento;

c) la descrizione e l'analisi degli esiti del reddito minimo di inserimento in termini di beneficiari e di prestazioni erogate;

d) la descrizione e l'analisi degli effetti del reddito minimo di inserimento nel ridurre la povertà e l'emarginazione.

Per ciascuno dei compiti sopraindicati l'ente o società incaricata dovrà produrre un rapporto per ogni Patto territoriale e/o Provincia coinvolta, nonché un rapporto di sintesi.

Relativamente ai 39 Comuni individuati con decreto del Ministro della solidarietà sociale del 5 agosto 1998, l'incarico ha per oggetto i compiti di cui alle precedenti lettere b), c) e d). L'ente o società incaricata dovrà produrre un rapporto per ciascuno dei 39 Comuni, nonché un rapporto di sintesi.

L'ente o società incaricata dovrà, inoltre, elaborare un rapporto di analisi circa la possibile generalizzazione dell'istituto del reddito minimo di inserimento.

3. Luogo di esecuzione: trecentosei comuni individuati per la sperimentazione del reddito minimo di inserimento.

4. Non sono ammesse offerte riguardanti solo parte dei compiti richiesti; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Inviti: tra gli enti e società che avranno presentato domanda di partecipazione corredata della documentazione indicata sub 11, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ne inviterà un numero tra cinque e dieci, scelte tra quelle con più alti livelli di fatturato ed esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi. Qualora il numero fosse inferiore a cinque, saranno invitate tutte le imprese ammesse.

6. Raggruppamenti Temporanei d'Impresa: è ammessa, ex articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa che presentino copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. prima della presentazione dell'offerta.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 16 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Termine massimo entro il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rivolgerà invito a presentare le offerte: trenta giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 7. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a trenta giorni.

9. Importo della cauzione: il deposito cauzionale provvisorio in numerario o mediante fidejussione o polizza assicurativa da documentare con l'offerta sarà definito nel capitolato tecnico. L'importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo è stabilito nel 5% dell'importo contrattuale.

10. Subappalto: è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

11. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno presentare le domande di partecipazione corredate da:

copia del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e relativi conti economici, dai quali risulti un fatturato annuo non inferiore a lire 5 miliardi, con quota dell'80% per la capogruppo del R.T.I.; documentazione sulla realizzazione di analoghi progetti; una o più dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

documenti previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 157 del 1995;

documentazione sulla struttura organizzativa e sul numero di dipendenti attualmente impiegati per attività simili a quella richiesta per la realizzazione del progetto.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 1995, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, considerando la qualità del servizio e l'importo dell'offerta.

13. Finanziamento massimo: a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento dell'incarico viene destinato l'importo massimo di L. 1.050.000.000, pari a € 542.279,74.

14. Informazioni: presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, Direzione generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e affari generali, indirizzo sub 1.

Il capo del dipartimento: dott. Guido Bolaffi.

C-393 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ

Cantù (CO), via Roma n. 8

Tel. 031/717213-221, fax 031/717265

E-mail: economato@comune.cantu.co.it

Avviso di gare

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della fornitura di:

stampanti: base d'appalto L. 55.000.000 (I.V.A. inclusa) annue, pari ad € 28.405,13;

cancelleria: base d'appalto L. 25.000.000 (I.V.A. inclusa) annue, pari ad € 12.911,42;

prodotti pulizia: base d'appalto L. 72.000.000 (I.V.A. inclusa) annue, pari ad € 37.184,90;

Criterio di aggiudicazione: miglior offerta, ex art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Termine per consegna offerte 28 gennaio 2002. Bando e capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio economato.

Cantù, 27 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Bertucci.

M-43 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

R.V. n. 2916/01.

Avviso di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto-Brescia intende procedere giovedì 28 febbraio 2002 all'asta pubblica per la costruzione della nuova sede del liceo scientifico in Comune di Salò (BS). La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98. L'importo complessivo dell'appalto: € 5.518.341,97 di cui: € 5.422.797,44 per importo a base d'asta da assoggettare a ribasso; € 95.544,53 per oneri relativi a sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 edifici civili e industriali, classifica V, € 3.401.543,85. Lavorazioni scorporabili o subappaltabili di entità superiore al 10% dell'importo complessivo ovvero di importo superiore a € 150.000: impianti idrico sanitari OS3 € 529.056,02; impianti elettrici OS30 € 435.027,97; serramenti pavimenti-rivestimenti OS6 € 715.238,51; opere da pittore OS7 € 155.757,13; impermeabilizzazione OS8 € 186.173,96. Oltre alla categoria prevalente sono previste le lavorazioni che, ai soli fini del subappalto, sono interamente subappaltabili: scavi, ascensori. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di mercoledì 27 febbraio 2002 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore contratti della Provincia di Brescia e visionato sul sito internet all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Brescia, 27 dicembre 2001

Il dirigente settore contratti-appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-232 (A pagamento).

CONSORZIO G.A.I.A.

Comunicato relativo al bando di gara del Consorzio G.A.I.A. «procedura ristretta, ex art. 12 del decreto legislativo n. 158/95 per la fornitura, posa in opera, avviamento e gestione temporanea di un impianto biogas con recupero energetico mediante produzione di energia elettrica» pubblicato nella G.U.C.E. n. 3 del 4 gennaio 2002 e nella G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 2002. Nel bando in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata G.U.C.E. e G.U.R.I., è apportata la seguente correzione, causa errore di trascrizione: articolo 6 dove è scritto: «... I requisiti di cui al punto 11. del presente bando, lettere e), f), g), i), h)», leggasi: «... I requisiti di cui al punto 11. del presente bando, lettere d), e), f), g), h)».

Il testo debitamente corretto è consultabile all'interno del sito del consorzio G.A.I.A. al seguente indirizzo: <http://www.consorziogaia.it>

Il responsabile del procedimento: ing. Livio Fantei.

C-400 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI MONTOPOLI DI SABINA
(Provincia di Rieti)**

Avviso di deposito (ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865)

Il sindaco,

Vista la delibera n. 121 del 27 novembre 2001 con cui è stata decisa la procedura di esproprio per la costruzione di una piazza in località Pontesfondato;

Vista la precedente pubblicazione avvenuta in data 11 aprile 2000 all'albo pretorio comunale e al F.A.L. di Rieti;

Avvisa:

che per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data del presente avviso, sono depositati presso la segreteria comunale i seguenti atti:

- a) relazione tecnica dell'opera da realizzare;
- b) planimetria catastale delle aree da espropriare;
- c) stralcio dello strumento urbanistico;
- d) piano particellare ed elenco esproprianti;

che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*;

che chiunque abbia interesse può presentare eventuali osservazioni od opposizioni scritte, da depositare nella segreteria comunale, entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

che copia del presente avviso è modificato agli espropriandi a norma di legge.

Montopoli di Sabina, 27 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Rinalduzzi Fabrizio

Il sindaco: Felici Giancarlo

C-204 (A pagamento).

**CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS
Ripartizione area tecnica
(Provincia di Foggia)**

Reg. Ord. n. 170 - Prot. n. 17078.

*Occupazione d'urgenza dei beni occorrenti per i lavori di
«Sistemazione ed ammodernamento strada rurale Cicerone 2»*

Il capo ripartizione,

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 14 maggio 1998 con la quale stato adottato il progetto esecutivo per la «Sistemazione ed ammodernamento strada rurale Cicerone 2» e, nel contempo, veniva assunto l'impegno di spesa per la procedura espropriativa e la segnaletica stradale interessanti la predetta opera;

Dato atto che con la predetta deliberazione di Consiglio comunale n. 52/98 il progetto veniva riconfermato di pubblica utilità, (di urgenza) ed indifferibilità, così come dichiarato con precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 23 aprile 1998;

Vista la deliberazione del Commissario prefettizio n. 11 del 12 aprile 2001 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per l'importo di L. 895.214.000 (€ 462.330,44) al fine di candidarsi al finanziamento della predetta opera previsto dal POR 2000/2006 per la misura 4.10, giusta deliberazione della Giunta regionale Puglia n. 7 del 23 gennaio 2001;

Visto il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni imposte dai contenuti tecnici della misura 4.10, elaborato conformemente alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ed approvato definitivamente dalla Regione Puglia, Assessorato agricoltura, foreste e pesca, Settore agricoltura, Ufficio infrastrutture rurali, giusta nota n. 28/5271 del 31 agosto 2001, per l'importo di L. 895.214.000 (€ 462.339,44);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 29 novembre 2001, esecutiva, con la quale è stato approvato il prefato progetto esecutivo per l'importo complessivo di L. 876.119.305 (€ 452.477,86);

Visto il dispositivo 4) della prefata deliberazione di G.C. n. 143/01;

Visto il piano parcellare descrittivo d'esproprio degli immobili da occupare con la planimetria catastale, approvati con la su richiamata delibera di G.C. n. 143/01 ed annessi al presente decreto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 71 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865 e successive modifiche ed integrazioni, si rende urgente l'occupazione temporanea degli immobili;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la L.R. 11 maggio 2001, n. 13, art. 15;

Visti i decreti sindacali del 5 febbraio 1999, prot. n. 1455, ord. n. 2 e del 1° agosto 2000, prot. n. 10081, ord. n. 3;

Decreta:

è disposta a favore del Comune di San Marco in Lamis l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 della legge 25 giugno 2359 degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa, appartenenti alle ditte riportate nell'allegato elenco che, unitamente al piano parcellare, fa parte integrante del presente decreto;

Il Comune di San Marco in Lamis procederà all'occupazione predetta, a mezzo dei propri funzionari o delegati, accompagnati da testimoni, caneggianti ed operai, previa compilazione dello stato di consistenza dei fondi, da effettuarsi in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Gli avvisi per la stesura del verbale di consistenza, contenenti l'indicazione dei luoghi, del giorno e dell'ora, devono essere notificati, a cura del Comune di S. Marco in Lamis almeno venti giorni prima ai proprietari dei fondi, secondo le risultanze catastali ed entro lo stesso termine devono essere affissi, per almeno venti giorni, all'albo pretorio del Comune sopra indicato.

Per le indicate occupazioni il Comune di San Marco in Lamis corrisponderà alle ditte proprietarie, a decorrere dalla data di effettiva occupazione degli immobili, le indennità previste dall'art. 20, comma 3 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, integrata dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10 e da successive modifiche ed integrazioni.

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere inizio entro e non oltre tre mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre i cinque anni decorrenti dalla data di effettiva occupazione degli immobili. Entro tale data pertanto, il Comune di San Marco in Lamis resta obbligata a provvedere al completamento della procedura di espropriazione definita degli immobili stessi.

Dalla residenza municipale, 14 dicembre 2001

Il sindaco: dott. Tenace Matteo

Il capo ripartizione area tecnica
Responsabile del servizio: dott. ing. Pitullo Pasquale

C-203 (A pagamento).

CITTÀ DI RECANATI **Settore urbanistica U.O. edilizia pubblica** **Pianificazione territoriale**

Ordinanza n. 100.
Prot. n. 30653.
Rif. n. 23077/98.

Determinazione dell'indennità provvisoria di asservimento delle aree interessate dalla costruzione dell'elettrodotto AT 150 KV denominato «C.P. Osimo, Nuova C.P. Recanati» nel Comune di Recanati.

Il dirigente del Settore urbanistica, edilizia privata
(Omissis)

Ordina:

la determinazione dell'indennità di asservimento, nella misura a fianco riportata da corrispondere alle ditte di seguito elencate intestatarie catastali delle particelle:

n. 61, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 79 e 80 del foglio di Recanati n. 15: Bacchiocchi Maria, Raffaelli Carla, Raffaelli Rinaldo, Vaccarini Dora, Vaccarini Luisa e Vaccarini Vittorio; superficie totale da asservire mq 10.709 di cui 81 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 7.552.000 (€ 3.900,28);

n. 186 e 187 del foglio di Recanati n. 16: Pizzicotti Marisa; superficie totale da asservire mq 102, importo indennizzo base L. 39.000 (€ 20,14);

n. 31, 188, 189 e 191 del foglio catastale di Recanati n. 16: Droghetti Armando, Droghetti Delio, Droghetti Dino, Droghetti Mirella e Loretani Olivia; superficie totale da asservire mq 8.396 di cui 81 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 3.913.000 (€ 2.020,89);

n. 229 del foglio catastale di Recanati n. 16: Zagaglia Lucia; superficie totale da asservire mq 3.230, importo indennizzo base L. 1.287.000 (€ 664,68);

n. 41 del foglio catastale di Recanati n. 17: Moroni Ilario; superficie totale da asservire mq 42, importo indennizzo base L. 16.000 (€ 8,26);

n. 53 e 55 del foglio catastale di Recanati n. 17: Casali Marzio e Casali Vincenzo; superficie totale da asservire mq 640, importo indennizzo base L. 242.000 (€ 124,98);

n. 36, 38, 39, 69 e 83 del foglio catastale di Recanati n. 18: Tombolini Vincenzo e Vincenzoni Lucia; superficie totale da asservire mq 10.567 di cui 64 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 4.699.000 (€ 2.426,83);

n. 43 del foglio catastale di Recanati n. 18: Pierini Giuseppe e Fedeli Rosanna; superficie totale da asservire mq 665, importo indennizzo base L. 413.000 (€ 213,29);

n. 35, 36 e 308 del foglio catastale di Recanati n. 45: Tartuferi Giancarlo e Tartuferi Lanfranco; superficie totale da asservire mq 6.209, importo indennizzo base L. 2.476.000 (€ 1.278,74);

n. 260 del foglio catastale di Recanati n. 45: Anconetani Angelo, Anconetani Giuseppe e Ercoli Adina; superficie totale da asservire mq 542, importo indennizzo base L. 212.000 (€ 109,48);

n. 68 e 92 del foglio catastale di Recanati n. 63 e particelle 15 e 17 del foglio catastale di Recanati n. 64: Azienda Agraria Conti Leopardi di S. Leopardo; superficie totale da asservire mq 9.820 di cui 181 mq occupati da due sostegni a traliccio, importo indennizzo base L. 4.953.000 (€ 2.558,01);

n. 32, 48 e 55 del foglio catastale di Recanati n. 79: Mattutini Iolanda; superficie totale da asservire mq 5.440 di cui 100 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 2.707.000 (€ 1.398,04);

n. 14, 18 e 23 del foglio catastale di Recanati n. 97: Ceccaroni Morotti Cambivoglia Maria Grazia; superficie totale da asservire mq 5.875, importo indennizzo base L. 2.369.000 (€ 1.223,48);

n. 29, 34, 35, 36, 38, 43 e 48 del foglio catastale di Recanati n. 96: Biondi Anita; superficie totale da asservire mq 15.105 di cui 200 mq occupati da due sostegni a traliccio, importo indennizzo base L. 6.699.000 (€ 3.459,74);

n. 123 e 124 del foglio catastale di Recanati n. 95: Vincenzini Gabriella; superficie totale da asservire mq 234, importo indennizzo base L. 101.000 (€ 52,16);

n. 133 e 134 del foglio catastale di Recanati n. 95: Girolimini Fabrizio; superficie totale da asservire mq 4.689 di cui 81 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 2.499.000 (€ 1.290,62);

n. 15 e 39 del foglio catastale di Recanati n. 95: Garofalo Maria e Girolimini Giuseppe; superficie totale da asservire mq 3.795, importo indennizzo base L. 1.509.000 (€ 779,33);

n. 35 del foglio catastale di Recanati n. 108: Stortoni Claro, superficie totale da asservire mq 2.460 di cui 64 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 2.078.000 (€ 1.073,19).

I proprietari asservendi sopra citati, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, devono comunicare alla società asservente, nella forma scritta, se intendono accettare l'indennità offerta, con l'avvertenza che nel caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Parimenti i proprietari asservendi, entro trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, hanno diritto a convenire, sempre con la società asservente, la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato fino al 50% delle indennità provvisorie indicate e convenire con la medesima la costituzione delle servitù bonarie sugli immobili stessi.

Per le ditte proprietarie coltivatrici dirette del terreno da asservire, l'indennità di servitù sarà tripla (art. 17, primo comma della legge n. 865/71) per la parte di sedime dei sostegni.

La società asservente provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordinanza, (omissis).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica dell'ordinanza stessa.

Recanati, 19 novembre 2001

Il dirigente: dott. arch. Andrea Alfieri.

C-205 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI **(Provincia di Brindisi)**

Repertorio n. 2710.

Il dirigente del secondo settore,

Vista la nota del Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro con sede a Ravenna alla via Teodorico n. 15, Ufficio espropri, via N. Bixio n. 2, Triggiano (BA), datata 20 dicembre 2001 (ditta appaltatrice e responsabile della procedura espropriativa ai sensi dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto), acquisita al protocollo di questo Comune al n. 34914 in data 20 dicembre 2001, recante il seguente oggetto: «lavori di costruzione delle opere per l'utilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione del Comune di Ostuni. Richiesta decreto di asservimento. ditta: Ricci Maria ed altre», e di cui di seguito si riporta il testo:

«Questo consorzio, al fine di completare la procedura espropriativa relativa ai lavori in oggetto, chiede a codesto Comune di voler emettere decreto di asservimento relativo alle ditte in oggetto per le quali è stato effettuato il pagamento diretto delle indennità di asservimento concordate o il versamento nella Cassa DD.PP. dello Stato sez. di Brindisi in caso di mancata accettazione delle indennità offerte.

A tal proposito si allegano in copia, per le ditte concordatarie gli atti di concordamento e di quietanza, mentre per le ditte non concordatarie si allegano le quietanze rilasciate dalla Tesoreria provinciale dello Stato attestanti l'avvenuto versamento.

Per correttezza si precisa che sono state eseguite le seguenti fasi:

con decreto di occupazione temporanea in via d'urgenza emesso da codesto Comune in data 4 settembre 1997 con prot. n. 24325 si procedeva alle occupazioni dei terreni necessari giusta delibera di G.M. n. 738 del 23 maggio 1997 e delibera di G.M. n. 826 del 13 giugno 1997 con le quali venne approvato il progetto e i lavori dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

che in data 13 giugno 2001 veniva certificata la mancanza di opposizioni o ricorsi;

che in data 30 ottobre 2001 con provvedimento n. 30186 veniva determinata da codesto Comune l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta proprietaria;

che le indennità sono state notificate alle ditte interessate che hanno accettato l'indennità offerta;

che per le ditte proprietarie che hanno accettato l'indennità loro offerta si è proceduto al pagamento diretto in data 10 dicembre 2001; 11 dicembre 2001; 19 dicembre 2001;

che per le ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità loro offerta si è proceduto al versamento nella Cassa DD.PP. dello Stato in data 18 dicembre 2001.

Pertanto, si prega, al fine di completare l'iter espropriativo, di voler restituire quattro esemplari del decreto di asservimento».

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il decreto sindacale n. 27199 di prot. del 28 settembre 2001 di nomina dei dirigenti;

Viste le disposizioni di legge in materia di espropriazione;

Decreta:

Art.1.

È disposto l'asservimento, a favore del Comune di Ostuni, codice fiscale n. 81000090746, dei beni indicati nell'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, «Elenco delle ditte interessate alla procedura di asservimento» relativo ai lavori di costruzione delle opere per l'utilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione del Comune di Ostuni, predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune di Ostuni e firmato dal dirigente del IV Settore dott. ing. Roberto Melpignano in data 20 dicembre 2001.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura del consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro con sede a Ravenna alla via Teodorico n. 15, Ufficio espropri, via N. Bixio n. 2, Triggiano (BA) sarà registrato, notificato, trascritto e volturato a termini di legge, copia dello stesso sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Il presente decreto è emesso in esecuzione della delibera di G.M. n. 738 del 23 maggio 1997 e delibera di G.M. n. 826 del 13 giugno 1997.

Elenco ditte concordatarie agro di Ostuni:

1) Ricci Maria mar. Laera prop. 6/9, n. Alberobello 11 novembre 1919, RCCMRA19S51A149I, Laera Giuseppe prop. 1/9, n. Ostuni 9 agosto 1950, LRAGPP50M09G187Z, Laera Comasia prop. 1/9, n. Ostuni 16 gennaio 1952 LRACMS52A56G187X, Laera Cosimo prop. 1/9 n. Ostuni 3 febbraio 1955 LRACSM55B03G187A fg. 32, p.la 151 ex 28 sup. ass. mq 480 indennità di ass. concordata L. 979.200 quietanza in data 10 dicembre 2001;

2) Martucci Luciano prop. 1/2 n. Ostuni 7 gennaio 1940, MRTLCN40A07G187G, Martucci Maria prop. 1/2, n. Ostuni 21 marzo 1938 MRTMRA38C61G187W Monopoli Rosina usuf. n. Erchie 2 settembre 1900 MNPRSN00P42D422E foglio 48, p.la 63, sup. ass. mq 132 indennità di ass. concordata L. 269.280 quietanza in data 11 dicembre 2001;

3) Bruno Giovanni Bruno n. Monopoli 10 gennaio 1937 BRN-GNN37A10F376X fg. 48, p.lle 125-131-69-130, sup. ass. mq 80+424+232+480 indennità complessiva di ass. concordata L. 2.480.640 quietanza in data 10 dicembre 2001;

4) Cirasino Maria n. Ostuni 6 febbraio 1937 CRSMRA37B46G187 fg.48, p.la 76, sup. ass. mq 156 indennità di ass. concordata L. 318.240 quietanza in data 10 dicembre 2001;

5) D'Errico Irene n. Ostuni 29 novembre 1930 DRRRNI30S69G187Y fg. 48, p.lle 78-109, sup. ass. mq 120+324 indennità complessiva di ass. concordata L. 905.760 quietanza in data 10 dicembre 2001;

6) Turco Gerardo n. Ostuni 3 aprile 1952 TRCGRD52D03G187I foglio 48, p.lle 79-85-86-137, sup. ass. mq 140+258+4+50 indennità complessiva di ass. L. 922.080 quietanza in data 10 dicembre 2001;

7) Palma Ottavio n. Ostuni 11 febbraio 1957 PLMTTV57B11G187I fg. 48, p.la 80, sup. ass. mq 74 indennità di ass. concordata L. 150.960 quietanza in data 11 dicembre 2001;

8) Turco Raffaele n. Ostuni 28 novembre 1925 TRCRFL25S28G187V foglio 61, p.la 3, sup. ass. mq 20 indennità di ass. concordata L. 40.800 quietanza in data 10 dicembre 2001;

9) Papadia Teresa n. Ostuni 6 giugno 1921 PPDRS21H46G187N foglio 48, p.la 88, sup. ass. mq 262 indennità di ass. concordata L. 534.480 in data 10 dicembre 2001;

10) Asciano Giovanni prop. 1/4 n. Ostuni 22 febbraio 1929 SCNGNN29B22G187V, Asciano Rosa prop. n. Ostuni 14 maggio 1927 SCNRSO27E54G187N, Asciano Stella prop. 1/4 n. Ostuni 20 maggio 1931 SCNSLL31E60G187S Marsegli Maria comp. 1/4 n. Ostuni 5 novembre 1942 MRSMRA42S45G187I Asciano Giuseppe comp. 1/4 n. Brindisi 24 marzo 1967 SCNGPP67C24B180C Asciano Gianluca comp. 1/4 n. Brindisi 27 maggio 1968 SCN-GLC68E27B180D Asciano Caterita comp. 1/4 n. Brindisi 13 gennaio 1975 SCNCRT75A53B180E foglio 48, p.la 111, sup. ass. mq 320 indennità di ass. concordata L. 652.800 quietanza in data 11 dicembre 2001;

11) D'Amico Antonia n. Ostuni 22 luglio 1942 DMCNTN42L62G187R foglio 48, p.la 114, sup. ass. mq 150 indennità di ass. concordata L. 306.000 quietanza in data 10 dicembre 2001;

12) Specchia Maria Antonietta n. Rivoli 17 gennaio 1939 SPCMNT39A57H355Y fg. 48, p.la 96 foglio 49 p.lle 82-17-1-18 sup. ass. mq 12+790+6+2188+52 indennità complessiva di ass. concordata L. 6.217.920 quietanza in data 10 dicembre 2001;

13) Rodio Concetta n. Ostuni 30 ottobre 1950 RDOCT50R70G187E fg. 48, p.la 95 sup. ass. mq 492 indennità di ass. concordata L. 1.003.680 quietanza in data 10 dicembre 2001;

14) Colucci Giorgio n. Ostuni 12 ottobre 1968 CLCGRC68R12G187F fg. 48 p.lle 94-99 sup. ass. mq 30+1168 indennità complessiva di ass. concordata L. 2.443.920 quietanza in data 11 dicembre 2001;

15) Comune di Ostuni codice fiscale n. 81000090746, Amati Antonia usuf. n. Ostuni 27 settembre 1911 MTANTN11P67G187G fg. 48 p.lle 105-98-108 foglio 49 p.la 25 foglio 61 p.la 61 sup. ass. mq 150+250+120+150+30 indennità complessiva di ass. concordata L. 1.396.800 quietanza in data 19 dicembre 2001;

16) Masella Caterina prop. 1/2 n. Fasano 19 gennaio 1937, MSLCRN37A59D508J Semerano Francesco prop. 1/2 n. Ostuni 10 novembre 1928 SMRFNC28S10G187N fg. 49 p.lle 123-133-130 sup. ass. mq 224+200+874 indennità complessiva di ass. L. 2.647.920 quietanza in data 11 dicembre 2001;

17) D'Amico Vita Palma n. Ostuni 7 aprile 1959 DMCVPL59D47G187K fg. 49 p.la 14 sup. ass. mq 150 indennità di ass. concordata L. 306.000 quietanza in data 10 dicembre 2001;

18) Pecere Cosima n. Ostuni 2 settembre 1956 PCRC5M56P42G187X fg. 49 p.la 122 sup. ass. mq 8 indennità di ass. concordata L. 516.320 quietanza in data 11 dicembre 2001;

19) Viva Luigi n. Ostuni 3 marzo 1923 VVILGU23C03G187R fg. 49 p.lle 118-119 sup. ass. mq 76+112 indennità complessiva di ass. concordata L. 383.520 quietanza in data 11 dicembre 2001;

20) Prudentino Grazio Antonio n. Ostuni 16 dicembre 1963 PRDGZN63T16G187S fg. 49 p.la 132 sup. ass. mq 232 indennità di ass. concordata L. 473.280 quietanza in data 10 dicembre 2001;

21) Martellotti Antonio n. Ostuni 8 gennaio 1930 MRTNTN30A08G187R fg. 49 p.la 120 sup. ass. mq 110 indennità di ass. concordata L. 224.400 quietanza in data 11 dicembre 2001;

22) Cavallo Cosimo n. Ostuni 10 settembre 1938 CVLCSM38P10G187D fg. 49 p.la 26 sup. ass. mq 332 indennità di ass. concordata L. 677.280 quietanza in data 11 dicembre 2001;

23) Zambello Anna n. San Pietro in Gù 3 marzo 1945 ZMBN-NA45C43I107T fg. 49 p.la 29 sup. ass. mq 128 indennità di ass. concordata L. 261.120 quietanza in data 11 dicembre 2001;

24) Quartulli Maria Comassia Anna n. Ostuni 5 marzo 1916 QRTMCM16C45G187V foglio 49 p.la 24 sup. ass. mq 48 indennità di ass. concordata L. 97.920 quietanza in data 11 dicembre 2001;

25) Turco Giovanna n. Vicenza 28 maggio 1960 TRCGNN60E68L840D fg. 61 p.lle 72-73 sup. ass. mq 146+70 indennità complessiva di ass. concordata L. 440.640 quietanza in data 11 dicembre 2001;

26) Istituto Diocesano Sostentamento Clero codice fiscale n. 91005290746 foglio 49 p.la 30 sup. ass. mq 8 indennità di ass. concordata L. 16.320 quietanza in data 19 dicembre 2001.

Elenco ditte non concordatarie agro di Ostuni:

1) Pomes Angelo n. Ostuni 11 marzo 1947 PMSNGL47C11G187P fg. 32 p.la 34 sup. ass. mq 8 indennità di ass. versata L. 16.320 quietanza n. 207 in data 18 dicembre 2001;

2) Pomes Eugenio n. Ostuni 4 giugno 1940 PMSGNE40H04G187T fg. 48 p.la 71 sup. ass. mq 243 indennità di ass. versata L. 495.720 quietanza n. 209 in data 18 dicembre 2001;

3) Lotesoriere Francesco Amedeo prop. n. Ostuni 6 agosto 1956 LTSFNC56M06G187P, Picciolo Leda Anita cousuf. n. Gallipoli 7 ottobre 1924 PCCLNT24R47D883F foglio 48 p.la 72 sup. ass. mq 52 indennità di ass. versata L. 106.080 quietanza n. 208 in data 18 dicembre 2001;

4) Nardelli Luigi prop. 1/2 n. Ostuni 22 giugno 1929 NIRD LGU2H22G187D Nardelli Rosa prop. 1/2 n. Ostuni 10 ottobre 1937 NRDRS037P50G187L foglio 48 p.la 77 sup. ass. mq 68 indennità di ass. versata L. 74.350 quietanza n. 214 in data 18 dicembre 2001;

5) Petraroli Onofrio n. Ostuni 28 agosto 1930 PTRNFR30M28G187U fg. 48 p.lle 113-58 sup. ass. mq 556+8 indennità complessiva di ass. versata L. 1.150.560 quietanza n. 210 in data 18 dicembre 2001;

6) Pecere Lucia n. Ostuni 17 marzo 1946 PCRLCU46C57G187S foglio 49 p.la 88 sup. ass. mq 8 indennità di ass. versata L. 16.320 quietanza n. 211 in data 18 dicembre 2001;

7) Sozzi Oronzo Luigi n. Ostuni 21 maggio 1920 SZZRZL20E21G187C fg. 49 p.la 20 sup. ass. mq 6 indennità di ass. versata L. 12.240 quietanza n. 213 in data 18 dicembre 2001.

Ostuni, 20 dicembre 2001

Il dirigente del II settore:
avv. Cecilia Rosalia Zaccaria

Cipriani Lorenzo

C-240 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

Repertorio n. 2709.

Il dirigente del secondo settore,

Vista la nota del Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro con sede a Ravenna alla via Teodorico n. 15, Ufficio espropri, via N. Bixio n. 2, Triggiano (BA), datata 18 dicembre 2001 (ditta appaltatrice e responsabile della procedura espropriativa ai sensi dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto), acquisita al protocollo di questo Comune al n. 34915 in data 20 dicembre 2001, recante il seguente oggetto: «lavori di costruzione delle opere per l'utilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione del Comune di Ostuni. Richiesta decreto di esproprio ditta: Ricci Maria ed altre», e di cui di seguito si riporta il testo:

«Questo consorzio, al fine di completare la procedura espropriativa relativa ai lavori in oggetto, chiede a codesto Comune di voler emettere decreto di espropriazione relativo alla ditta in oggetto per la quale è stato effettuato il pagamento diretto della indennità di espropriazione concordata.

A tal proposito si allega in copia, l'atto di concordamento con la relativa quietanza.

Per correttezza si precisa che sono state eseguite le seguenti fasi:

con decreto di occupazione temporanea in via d'urgenza emesso da codesto Comune in data 4 settembre 1997 con n. di prot. 24325 si procedeva alle occupazioni dei terreni necessari giusta delibera di G.M. n. 738 del 23 maggio 1997 e delibera di G.M. n. 826 del 13 giugno 1997 con le quali venne approvato il progetto e i lavori dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili; che in data 13 giugno 2001 veniva certificata la mancanza di opposizioni o ricorsi; che in data in data 30 ottobre 2001 con provvedimento n. 30186 veniva determinata da codesto Comune l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta proprietaria; che le indennità sono state notificate alle ditte interessate che hanno accettato l'indennità offerta. Pertanto, si prega, al fine di completare l'iter espropriativo, di voler restituire quattro esemplari del decreto di espropriazione».

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il decreto sindacale n. 27199 di prot. del 28 settembre 2001 di nomina dei dirigenti;

Viste le disposizioni di legge in materia di espropriazione;

Decreta:

Art. 1.

È pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di Ostuni, codice fiscale n. 81000090746, dei beni indicati nell'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, «Elenco delle ditte interessate alla procedura di espropriazione» relativo ai lavori di costruzione delle opere per l'utilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione del Comune di Ostuni, predisposto dall'Ufficio tecnico del Comune di Ostuni e firmato dal dirigente del IV Settore dott. ing. Roberto Melpignano in data 20 dicembre 2001.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura del Consorzio ravennate delle coop. di prod. e lavoro con sede a Ravenna alla via Teodorico n. 15, Ufficio espropri, via N. Bixio n. 2, Triggiano (BA) sarà registrato, notificato, trascritto e volturato a termini di legge, copia dello stesso sarà inserita nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Il presente decreto è emesso in esecuzione della delibera di G.M. n. 738 del 23 maggio 1997 e delibera di G.M. n. 826 del 13 giugno 1997.

Elenco ditte concordatarie agro di Ostuni:

1) Ricci Maria mar. Laera prop. 6/9 n. Alberobello 11 novembre 1919 RCCMRA19S51A149I, Laera Giuseppe prop. 1/9 n. Ostuni 9 agosto 1950 LRAGPP50M09G187Z, Laera Comasia prop. 1/9 n. Ostuni 16 gennaio 1952 LRACMS52A56G1 87X, Laera Cosimo prop. 1/9 n. Ostuni 3 febbraio 1955 LRACMS55B03G187A fg. 32 p.la 152 ex 28 sup. espropriata mq 3552 indennità di espropriazione concordata L. 9.963.360 quietanza in data 10 dicembre 2001.

Ostuni, 20 dicembre 2001

Il dirigente del II settore: avv. Cecilia Rosalia Zaccaria
Cipriani Lorenzo

C-241 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA ITALIA - S.r.l. già Dupont Pharma Italia - S.r.l.

(variazione depositata presso
il Ministero della salute il 17 ottobre 2001)
Roma, via V. Maroso n. 50

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1460.

Titolare: Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00142 Roma (già Dupont Pharma Italia S.r.l., variazione depositata presso il Ministero della salute il 17 ottobre 2001).

Specialità medicinale: PRINZIDE.

Confezione e numero A.I.C.:

14 cpr 20 + 12,5 mg - A.I.C. n. 027481011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-214 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA ITALIA - S.r.l. già Dupont Pharma Italia - S.r.l.

(variazione depositata presso
il Ministero della salute il 17 ottobre 2001)
Roma, via V. Maroso n. 50

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1459.

Titolare: Bristol-Myers Squibb Pharma Italia S.p.a., via V. Maroso n. 50, 00142 Roma (già Dupont Pharma Italia S.r.l., variazione depositata presso il Ministero della salute il 17 ottobre 2001).

Specialità medicinale: PRINIVIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 cpr 5 mg - A.I.C. n. 026830012;

14 cpr 10 mg - A.I.C. n. 026830036 (A.I.C. sospesa);

14 cpr 20 mg - A.I.C. n. 026830024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-215 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
ESAVIR - 35 cpr 800 mg	028338046	58,88
MICROCID - 1 flac 1 G im + solv	034782019	4,75

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-143 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB PHARMA ITALIA - S.r.l. già Dupont Pharma Italia - S.r.l.

(variazione depositata presso
il Ministero della salute il 17 ottobre 2001)

Sede Legale e domicilio fiscale in Roma, via V. Maroso n. 50

Codice fiscale n. 04130651005

Partita I.V.A. n. 06763671002

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: SINEMET.

Confezione: 50 cpr da 250/25 mg.

Numero A.I.C. 023145016, classe S.S.N. A e prezzo: L. 18.000, € 9,30.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-213 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente

Specialità medicinale: BELIVON.

Confezione: 1 mg/ml gocce orali, soluzione, flacone 100 ml.

Numero A.I.C. 028748097, classe S.S.N. A. e prezzo: € 100,66, L. 194.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott.ssa Mariangela Marozza.

S-223 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: SINTOCEF.

Confezione: 1 flac 1 g im.

Numero A.I.C.: 028893028 e prezzo € 4,75.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-144 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale € 5.720.000,00
Codice fiscale n. 00405640582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezione: 30 compresse 2,5 mg.

Numero A.I.C. 028035018, classe S.S.N. A. e prezzo: € 26,86, L. 52.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott.ssa Mariangela Marozza.

S-224 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA**TAR PUGLIA**

Avviso di rettifica

A parziale rettifica dell'estratto del ricorso n. 3340/01 al TAR Puglia, sezione Lecce 2°, proposto da Provenzano Giovanni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 229 del 27 dicembre 2001, la indicazione a rigo 19 di Chiarello Biagio deve intendersi come Chiarello Donato.

Avv. Sebastiano Cosi.

C-394 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Avviso di rettifica (Claversal - 7 clismi 4 g A.I.C. n. 027308055)

Nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 138 del 16 giugno 2001, recante i prezzi delle specialità medicinali della azienda Parke-Davis S.p.a. che usufruiscono della quarta fase di allineamento al P.M.E., il prezzo della specialità medicinale Claversal 7 clismi 4 g di L. 117.300 è pari ad € 60,58 e non a € 60,57 come erroneamente riportato.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-307 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26665 riguardante S.A.O. - SERVIZI AMBIENTALI ORVIETO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 2 del 3 gennaio 2002 alla pagina n. 1, dove è scritto:

«... in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2002 ...»,
si deve leggere:

«... in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 2002 ...».

C-401.

Nell'avviso S-26756 riguardante INTESABCI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 1 del 2 gennaio 2002, alla pagina n. 17,

dove è scritto:

«... L. 3.488.995.258,84 ...»,

si deve leggere:

«... € 3.488.995.258,84 ...».

C-402.

Nell'avviso C-35775 riguardante ABC FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 3 del 4 gennaio 2002, alla pagina n. 64,

dove è scritto:

«... L. 66.300/€ 33,24 ...»,

leggasi:

«... L. 66.300/€ 34,24 ...».

C-403.

Nell'avviso S-26550 riguardante assemblea ordinaria della DETROIT REFRIGERATION S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 301 del 29 dicembre 2001, alla pagine n. 6, 4° rigo del testo, dove è scritto:

«... il giorno 20 gennaio 2001 alle ...»,

leggasi:

«... il giorno 20 gennaio 2002 alle ...».

C-480.

Nell'avviso S-26306 riguardante convocazione E.N.C.I.P. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 299 del 27 dicembre 2001, alla pagina n. 1, alla data dell'assemblea,

dove è scritto:

«... il giorno 8 gennaio ...»,

si deve leggere:

«... il giorno 28 gennaio ...».

C-628.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.G.A.M.		I.L.T.E. - Industria Libreria	
Ambiente Gas Acqua Monza - S.p.a.	4	Tipografica Editrice - S.p.a.	5
AUTOPORTO RIVIERA DEI FIORI - S.p.a.	8	ICON HEALTH & FITNESS ITALIA - S.p.a.	5
BIPIELLE DUCATO - S.p.a.	9	IL SEME - Società coop. a r.l.	6
Blue Sof Consulting - S.p.a.	8	ISTV - S.p.a.	7
BORGONUOVO SIM - S.p.a.	5	ITACA - S.p.a.	5
CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.	7	KPMG - S.p.a.	3
Class Financial Network - S.p.a.	8	LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	2
CONSORZIO INTERPORTO		MASSA SERVIZI - S.p.a.	4
ROMA-FIUMICINO - S.p.a.	3	METANODOTTI PADANI - S.p.a.	6
DOMUS ADIUTRIX - S.p.a.	2	PADANA TUBI & PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.	4
Du.Ca. SPV - S.r.l.	9	Pasqualini - S.p.a.	2
ERG - S.p.a.	3	PILKINGTON HOLDINGS - S.p.a.	6
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		POLIOTTICA - S.p.a.	8
Soc. coop. a r.l.	8	PORTO NUOVO CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	1
HARRY'S MORATO - S.p.a.	6	POZZI GINORI - S.p.a.	3
		ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.	4
		SANITEC ITALIA - S.p.a.	2
		SICPA ITALIANA - S.p.a.	7
		SIEMENS INFORMATION	
		AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.	4
		SO.FIN ITALIANA - S.p.a.	7
		SORARIS - S.p.a.	2
		SOVAGRI - Società consortile per azioni	6
		UNISTAR - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*